



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CHINNICI-RONCALLI"  
ENIC825001

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Aggiornamento annuale  
A.S. 2024-25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CHINNICI-RONCALLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 20** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 249** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL TERRITORIO E LA STORIA

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 2200 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Morgantina, Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, ecc.). La Villa Romana del Casale, con i suoi prestigiosi mosaici, dal 1997 è riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Antica città d'impianto medievale, con un pregevole centro storico normanno e barocco, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti, culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico e progetti in rete. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie. Numerosi sono gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio con i quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

Tra essi:

- A.S.P. n. 4
- Arma dei Carabinieri – Compagnia di Piazza Armerina
- Associazione anti racket e usura – Sezione di Piazza Armerina
- CTI Centro Territoriale Inclusione Enna
- Comitato "Difendiamo i nostri boschi" Piazza Armerina – Aidone
- Commissariato di Pubblica Sicurezza – Piazza Armerina



- Compagnia Teatrale "Il Sipario"
- Comune di Piazza Armerina
- Diocesi di Piazza Armerina
- Associazione culturale " Premio Rocco Chinnici"
- Fondazione Antonino Caponnetto
- Fondazione Rocco Chinnici di Palermo
- Università del Tempo Libero "I. Nigrelli"
- Guardia Forestale – Piazza Armerina
- Guardia di Finanza – Piazza Armerina
- Vigili del Fuoco – Piazza Armerina
- Legambiente PiazzAmbiente
- Lions Club
- Fidapa
- Uciim
- Unicef
- Unitalsi
- Biblioteca comunale
- Corpo bandistico
- Associazioni ONLUS (AGEDI, AIAS, Donne Insieme, ecc...)
- Circolo Legambiente
- Associazione MoysiKos S.A.C.A.M.
- Associazione Don Bosco 2000
- Oratorio Salesiano di Piazza Armerina



- Associazione Giovani Orizzonti
- Associazione quartiere Monte
- Pro Loco Mosaici
  - Compagnia CC Piazza Armerina
  - ASP Enna -Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Piazza Armerina
  - CIF
  - BA.Ba.R.
  - Il Mondo a colori
  - DonneInsieme "Sandra Crescimanno"
- Questura di Enna
- Rotary Club
- Teatro Garibaldi
- Club Service

Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria.

Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico.

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i



bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perche' possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle prioritá strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle prioritá e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attivita' su cui si agira' concretamente per raggiungere le prioritá strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina e' una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. E' sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La citta' e il territorio circostante presentano una ricca varieta' di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanita'". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltá mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attivita' di Orientamento scolastico. Antica citta' d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Gia' in epoca medievale ospita' vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attivita' del Collegio dei Gesuiti. Citta' a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa citta' sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In



ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo".

---

Risorse professionali



**Opportunità:**

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

**Vincoli:**

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3°



circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021, accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque, è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attività su cui si agirà concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico. Antica città d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.



Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1° settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuauna. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente private, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è reso necessario integrare e armonizzare i



due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

##### Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:



In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perche' possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle prioritá strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle prioritá e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attivita' su cui si agira' concretamente per raggiungere le prioritá strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina e' una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. E' sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La citta' e il territorio circostante presentano una ricca varieta' di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanita'". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltá mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attivita' di Orientamento scolastico. Antica citta' d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Gia' in epoca medievale ospito' vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie



all'intensa attivita' del Collegio dei Gesuiti. Citta' a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa citta' sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1° settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale e' coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola e' accreditata quale sede di svolgimento delle attivita' di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 , integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalita' della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalita' del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al



completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è reso necessario integrare e armonizzare i due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di sostegno.

##### Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

---



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

### Vincoli:

Perche' possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorita' strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorita' e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attivita' su cui si agira' concretamente per raggiungere le priorita' strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Piazza Armerina e' una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. E' sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La citta' e il territorio circostante presentano una ricca varieta' di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanita'". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attivita' di Orientamento



scolastico. Antica citta' d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Gia' in epoca medievale ospito' vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attivita' del Collegio dei Gesuiti. Citta' a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa citta' sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente private, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1°Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale e' coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola e' accreditata quale sede di svolgimento delle attivita' di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 , integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalita' della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con



l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è reso necessario integrare e armonizzare i due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

##### Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo



formativo.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

##### Vincoli:

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attività su cui si agirà concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Tra i suoi musei



principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico. Antica città d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1° settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività



di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 , integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012  
Vincoli:

"Le finalita' della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalita' del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si e' reso necessario integrare e armonizzare i due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilita' e continuita' nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L' insegnante di sostegno e' un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarita' con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui e' inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi piu' fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella societa'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralita' indicata. Evidenzia la necessita' di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attivita' individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in



collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "CHINNICI-RONCALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC825001
Indirizzo	VIA PETRARCA SNC PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935680688
Email	ENIC825001@istruzione.it
Pec	enic825001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chinnicironcalli.edu.it

### Plessi

---

#### S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82501T
Indirizzo	VIA SANTO STEFANO PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

#### COLONNELLO TUTTOBENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82502V
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE,1 PIAZZA ARMERINA 94015



PIAZZA ARMERINA

## SANT'IPPOLITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA82503X

Indirizzo PIANO SANT'IPPOLITO PIAZZA ARMERINA 94015  
PIAZZA ARMERINA

## TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA825041

Indirizzo VIA S. ELIA 71 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA  
ARMERINA

## CANALI - REG. SICILIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA825052

Indirizzo REGIONE SICILIANA PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA  
ARMERINA

## PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE825013

Indirizzo PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA 5 PIAZZA ARMERINA  
94015 PIAZZA ARMERINA

Numero Classi 1

Totale Alunni 18



## E. FONTANAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825024
Indirizzo	VIA F.PETRARCA,53 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	13
Totale Alunni	212

## COSTANTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825035
Indirizzo	VIA MACCHIAVELLI N.2 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	97

## PLESSO CANALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825046
Indirizzo	PIAZZA REG. SICILIANA PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	2
Totale Alunni	10

## TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE825057



Indirizzo	VIA SANT'ELIA ,1 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

## RONCALLI - PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM825012
Indirizzo	VIA LIBERTA' 9/B PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	13
Totale Alunni	203

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo " Chinnici – Roncalli " è stato costituito nell' anno scolastico 2016, in ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale. Nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° Circolo Didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola secondaria di primo grado. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito di un ulteriore piano di riorganizzazione , (Decreto Assessoriale n.217 del 10/03/2021) , l' Istituto si è ampliato includendo i due plessi : Trinità situato nel Nobile Quartiere Monte Mira, ubicato nell'estremità occidentale del Colle Mira e il plesso Canali situato nella zona sud-occidentale della città, così denominato per la presenza di una fonte monumentale adiacente alla scuola in pietra arenaria dalle cui quattro cannelle, sgorga perennemente una limpida acqua sorgiva. I due plessi appartenenti all'istituto Comprensivo Cordova-Capua vengono aggregati al nostro Istituto Comprensivo . Lo scorso anno a causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2, gli uffici di segreteria e presidenza sono stati spostati nel plesso Roncalli di viale Libertà2/b per consentire al personale di segreteria e al dirigente di svolgere le loro mansioni nel pieno rispetto del distanziamento sociale. La sede legale dell'istituto Comprensivo rimane in via F.Petrarca,53.



L'Istituto Comprensivo Chinnici- Roncalli oggi risulta così articolato: cinque plessi di scuola dell'Infanzia , cinque plessi della scuola Primaria, e un plesso della Secondaria di primo Grado. Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). Da allora il 3° Circolo "Rocco Chinnici" e l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" indicano e organizzano l'omonimo Premio, a causa dell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov 2 non è stato possibile bandire la XVI Edizione,, dedicato a questo valoroso servitore dello Stato. Il Premio vuole contribuire allo sviluppo dell'Educazione alla Legalità tra i giovani del nostro Paese, al fine della formazione di una coscienza civile e democratica, come efficace antidoto per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata.

L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. La maggior parte del bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo 'ChinniciRoncalli' proviene dai quartieri nuovi e/o di edilizia popolare. A Piazza Armerina sono presenti importanti servizi pubblici (ospedale civile, poste, residenza municipale, uffici comunali, scuole superiori, biblioteca comunale) Sul territorio comunale operano Società Sportive, Associazioni Culturali, Case di Riposo private e Centri di aggregazione per anziani. La scuola collabora con gli altri Istituti della città' e del distretto ennese partecipando a progetti in rete sia di formazione sia didattici. E' sede del CTS- Centro Territoriale Risorse di Supporto e opera in un contesto socio-culturale eterogeneo. L'istituzione, per favorire il successo scolastico e l'integrazione, unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio, ritiene utile ed efficace incrementare attività laboratoriali, di supporto per potenziare l'inclusione e permettere di colmare le carenze che incidono negativamente sugli apprendimenti. Negli anni 2018/19, 2019/20 si sono portati a termine i PON FSE . Nell'anno 2020/21 l'Istituto ha presentato la candidatura a progetti PON FSE e FESR per dotare maggiormente l'istituto di rete wi fi per garantire,nel rispetto della normativa vigente COVID, la didattica a distanza. Nel corrente anno scolastico,a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, in attuazione dei protocolli di prevenzione in merito al distanziamento sociale, si è reso necessario spostare le classi quinte della primaria nel plesso Roncalli.

La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono



specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento.. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 , integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Da settembre 2023 il dirigente dell'istituto Comprensivo è la prof.ssa Vilma Piazza; la DSGA è la Dott.ssa Sonia GANGI.

La Carta dei Servizi, il Regolamento dell'Istituto e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse sono attualmente consultabili su [www.chinnicironcalli.edu.it](http://www.chinnicironcalli.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	Digital board	25

### Approfondimento

---



L'Istituto dispone di un variegato numero di strumenti musicali acquistati grazie ai finanziamenti del Progetto Speciale Musica (legge 440/97). Ciò mette l'Istituto nella condizione di poter diventare centro di divulgazione, sperimentazione e di ricettività della cultura musicale in tutto il territorio. Possono, così, essere attuate nuove strategie metodologiche di insegnamento multidisciplinare miranti a sviluppare l'espressività, l'abilità del parlare, la pratica gestuale, la pratica vocale e i procedimenti di improvvisazione e composizione. Pianoforte, violino, strumenti a fiato, strumenti a percussione per scoprire e potenziare attitudini e capacità creative. L'uso delle nuove tecnologie nella didattica accresce la motivazione degli alunni e il senso di autostima: spostando il focus dall'insegnante allo studente e dall'apprendimento al fare, aumenta la cooperazione tra alunni e si favorisce l'interazione. Uno dei maggiori vantaggi dell'uso delle TIC è, infatti, la possibilità di realizzare e di testare materiale didattico innovativo che, se utilizzato in modo integrato con le tradizionali lezioni frontali, riesce a stimolare la partecipazione attiva. Grazie al progetto POR "Leggo al quadrato" in rete con altre scuole, è stato possibile allestire aule innovative. Nel plessi Trinità, Fontanazza e nel plesso Roncalli, le aule sono state arredate con tavoli modulari dove gli alunni sperimenteranno una didattica esperienziale, una didattica del fare e saper fare; permetterà loro di costruire, programmare, progettare; grazie anche ai kit di robotica educativa per 24 alunni, kit per lo studio delle STEAM, sperimentare il linguaggio di programmazione Scratch e Coding, l'aula del plesso Roncalli è polifunzionale, i device sono muniti di programmi per le lingue straniere (laboratorio linguistico); le aule sono dotate di mobile porta computer, monitor touchscreen da 75" e una stampante 3D, con cui gli alunni potranno dare forma alle loro idee. Nel corrente a.s. la scuola, facendo riferimento al bando n.28966 del 06/09/2022, ha provveduto a dotare n.25 classi di digital board e di 8 PC o PS. In merito alla digitalizzazione amministrativa, gli uffici sono stati dotati di n.4 PC.



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

MIUR-La Buona Scuola in chiaro 1. <http://ext.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione>.

A partire dal corrente anno scolastico è però attivo e a disposizione delle famiglie la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito UNICA pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie; essa rende disponibili tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola. La piattaforma è raggiungibile al link <https://unica.istruzione.gov.it/it/piattaforma>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: · Potenziamento delle competenze chiave aggiornate secondo il deliberato nella 3617ª sessione del Consiglio dell'Unione Europea; · Potenziamento delle competenze informatiche, con particolare attenzione allo sviluppo del "pensiero computazionale"; 2 · Sviluppo del senso di Legalità/Cittadinanza attiva, enunciate nell'art. 2 del trattato dell'U.E. e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; · Potenziare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione al RAV e all'Atto di Indirizzo del Dirigente sono:

1) Capacità di comunicare, interagire, acquisire ed interpretare criticamente informazioni e conoscenze, per risolvere situazioni problematiche e agire in modo autonomo e responsabile;



2) Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa

3) Migliorare la competenza comunicativa nelle lingue straniere, utilizzandola per apprendere e sviluppare le abilità cognitive e comunicative ad essa sottese.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Cittadinanza e Costituzione perché è un insegnamento con propri contenuti e una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti

- Comportamenti, pratiche e azioni per formare cittadini con competenze civiche sociali, comunicative, digitali che sappiano rispettare sé e gli altri ed essere responsabili, consapevoli, costruttivi, creativi, operativi, capaci di riflettere criticamente e condividere esperienze, mediare, risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni .

Le competenze chiave sotto forma di conoscenze, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, per la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché, offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ambienti di apprendimento

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Inclusione e differenziazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso attività laboratoriali, lavorando per classi aperte, utilizzando una metodologia di didattica attiva ed esperienziale, per consentire agli alunni di intraprendere un percorso che spazi dall'analisi e raccolta dei dati, all'interpretazione delle criticità emerse, alla progettazione e realizzazione di azioni civiche a scuola, si rafforzerà la cultura della legalità e della sicurezza nei giovani. Tutto ciò



attraverso la valorizzazione di strumenti che incentivino una maggiore partecipazione a scuola per facilitare e promuovere azioni di cambiamento nelle varie classi della Istituzione Scolastica e nel territorio d'appartenenza in uno degli ambiti tematici previsti:

- sicurezza strutturale, prevenzione dei comportamenti violenti a scuola (bullismo/cyberbullismo) e cultura della legalità.

Saranno attivati percorsi di prevenzione dei comportamenti violenti a scuola e di promozione della legalità, saranno coinvolti anche i genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia in linea con le Finalità nazionali che recitano: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

Nell'ambito dei percorsi di continuità, rispettando le età di ogni segmento scolastico, saranno proposti percorsi specifici.

Si è proceduto alla revisione del curricolo (strutturandolo per competenze).

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

##### Risultati Scolastici

##### Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni ammessi alla classe successiva favorendo il successo scolastico.

##### Traguardi

Consolidamento competenze di base attraverso la didattica inclusiva. Potenziare le strategie logico visive, con l'uso di mappe mentali e concettuali.

##### Priorità

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi

##### Traguardi

Certificazione delle competenze 'autentica'.

##### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Attivare interventi precoci a partire della Scuola dell'Infanzia per migliorare gli esiti nelle abilità di base

Traguardi

Innalzamento delle competenze personali e della capacità di generalizzazione del sapere nell'ottica del life long learning. Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Priorità

Risolvere le criticità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (primaria e secondaria di primo grado)

Traguardi

Ridurre ulteriormente la distanza dai benchmark esterni Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera) e logico-matematiche

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nei livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardi

Utilizzare e produrre strumenti alternativi di comunicazione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per approfondimento disciplinare

Risultati A Distanza

Priorità



Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado si rileva una discrepanza tra consiglio orientativo formulato dalla scuola e scelte effettuate dagli alunni.

Traguardi

Incrementare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica con conseguente miglioramento degli esiti Valorizzazione delle eccellenze

#### Traguardo

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica conseguente agli esiti generali in tali discipline

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

I risultati INVALSI sono in linea con la media nazionale per tutte le classi.

#### Traguardo

Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento



permanente 22/05/2018 fa emergere la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili

## Traguardo

I traguardi a cui questa Istituzione Scolastica, oltre a continuare le attività per sviluppare le competenze chiave, come delineate nel 2006, saranno finalizzati a potenziare : \* la competenza multilinguistica; \* competenza digitale; \* competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; \* competenza in materia di cittadinanza

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado. Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

### Traguardo

Potenziare la continuità verticale confrontando tra i risultati della fine del 1° ciclo e inizio del 2° ciclo d'istruzione a. s. 2020/2021



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RICERCARE PER VALORIZZARE**

---

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di Autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) Il nucleo portante è l'introduzione e la condivisione, a livello verticale e orizzontale, di nuove pratiche didattiche con particolare riguardo alla Progettazione per competenze, alle Unità di Apprendimento, alla Valutazione, al Curricolo Verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparare prove standardizzate comuni per classi parallele con relative tabelle di valutazione da somministrare nel corso dell'anno. Confrontarsi sui compiti significativi e stabilire criteri di valutazione condivisi, coerenti e omogenei per lo sviluppo delle competenze. Proporre questionari di soddisfazione per misurare il gradimento e l'efficacia dei progetti realizzati (es. visite di istruzione, esperti esterni...)

---

Attività prevista nel percorso: MI METTO ALLA PROVA

---



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Organizzare il curricolo secondo le otto competenze chiave europee in un sistema unitario la cui declinazione sarà veicolo e strumento per arrivare a tutte le competenze del curricolo, da quelle riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive, sociali e relazionali utilizzando strumenti di valutazione comuni e condivisi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da diversi anni, insegnanti ed alunni dell'I.C. "Chinnici-Roncalli", si sono avvalsi dell'opportunità di aggiornamento nella seconda lingua, con la frequenza di corsi all'estero e di scambi e gemellaggi, anche a distanza, con altre scuole europee, attraverso le possibilità offerte dal Programma Erasmus+ ,eTwinning. In linea con tale programma, l'Istituto fa parte della comunità di "eTwinning" che promuove, in Europa, la collaborazione scolastica, lo scambio di conoscenze, lo sviluppo di reti tra scuole, attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Purtroppo, a causa dell'emergenza coronavirus, negli ultimi due anni non è stato possibile effettuare viaggi e incontri in presenza, pertanto tutti i progetti sono stati svolti in modalità telematica. L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" raggiunto i parametri di partecipazione ha ricevuto da parte della commissione di Bruxelles l'appellativo di scuola eTwinning per l'anno scolastico 2019/2020, grazie alla premiazione di Quality Label progetti premiati a livello nazionale ed europeo. Ogni anno l'Istituto parteciperà alla candidatura per rinnovare il titolo acquisito precedentemente. Nel nostro Istituto viene riservata particolare attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche degli alunni in una prospettiva europea. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese e francese, atta a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica. Le attività sono diversificate nei tre ordini di scuole e nelle diverse classi. L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" è sede d'esame certificata Trinity, ospitare gli esami di certificazione Trinity presso la propria sede significa poter offrire agli studenti un'esperienza fortemente motivante a conclusione del percorso di formazione. L'Istituto offre la possibilità di organizzare una sessione di esami in qualunque mese dell'anno consentendo di programmare con facilità una prova di certificazione per tutti i corsi, qualunque sia la data di inizio e fine. Inoltre, non essendo richiesto l'utilizzo di un testo specifico di preparazione all'esame, i docenti sono liberi di adottare la didattica che ritengono più efficace nel preparare i propri studenti, senza modificare il proprio metodo di insegnamento e senza sostenere alcuna spesa per l'acquisto di testi supplementari gli studenti interessati possono sostenere il grade (livello d'esame) adeguato e iniziare a prepararsi in base ad un programma specifico. Graded Examination in Spoken English (GESE).

Tutti gli esami Trinity di lingua inglese che il nostro Istituto propone sono mappati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e vanno dall'A1 al B2.



E' in fase di attivazione la valutazione di avviare la convenzione con il Cambridge Institute per la certificazione finale delle competenze.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica ha aderito ai seguenti avvisi FESR PON:

- avviso pubblico prot.n.20480 del 20/7/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Codice Progetto 13.1.1A-FESR PONS I -2021-147

- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;

- avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021. "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice Progetto 13.1.2A-FESR PON-SI -2021-707

- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica;

- Programma operativo FESR SICILIA 2014/2020 -Asse 10 azione 10.8.1- progetto autorizzato con DDG dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale nr. 2291 del 19/10/2021. Azione 10.8.1 -Acquisto touchscreen di grande formato per implementazione della didattica digitale integrata; - Programma operativo FESR SICILIA 2014/2020 -Asse 10 azione 10.7.1- progetto autorizzato con DDG dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale nr. 2547 del 10/11/2021. Azione 10.8.1. L'obiettivo del progetto è quello di assicurare le condizioni ottimali di utilizzo e sicurezza, manutenzione dei servizi igienici mediante l'esecuzione dei lavori di rifacimento dei servizi igienici per la messa in sicurezza degli stessi.

- Bando 28966 del 06/09/2022 per la digitalizzazione delle classi e degli uffici.





## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si consolideranno pratiche apprese negli scorsi anni utilizzando la Didattica laboratoriale e digitale.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni, attraverso un'attenta valutazione delle stesse, tramite criteri e strumenti oggettivi.

Si veda priorità desunte dal RAV.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aule e laboratori Next Generations

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto, in perfetta sintonia con quanto previsto dall'azione 1 "Next Generation Classrooms", inserita nel Piano "Scuola 4.0", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, ha come obiettivo finale quello di trasformare le aule dei nostri plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento. Grazie ai fondi del PNRR sarà possibile dotare di attrezzature digitali la maggior parte delle nostre aule secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Le aule saranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati, saranno dotate di touchscreen da 75", notebook, carrelli caricatori. Saranno anche realizzati diversi ambienti dedicati allo studio delle scienze, delle discipline STEM, delle lingue e dell'informatica e delle materie umanistiche, mediante l'utilizzo di approcci didattici innovativi da implementare tramite piattaforme hardware e software dedicate. Gli acquisti saranno rivolti principalmente alle nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Saranno acquistati degli armadi in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i vari accessori. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa.

## Importo del finanziamento

€ 166.296,85

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: STEM-Coding: a scuola di competenze per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. L'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti si è rivelata notevole, di conseguenza con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

30/09/2022

### Data fine prevista

09/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Pronti Nel Rafforzarci Reciprocamente



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012. Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni". La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 175.036,24

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	211.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	211.0	0

## ● Progetto: Tutti uguali...Tutti insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

L'esperienza svolta lo scorso anno scolastico e che ancora prosegue fino alla data di Dicembre 2024, a valere sulla stessa Linea di intervento, ha prodotto risultati positivi ed anche per molti versi entusiasmanti in ordine a partecipazione, interesse, innalzamento dei livelli di competenze degli studenti. Proprio sulla linea della continuità e con le dovute azioni correttive determinate dall'analisi dei risultati e da un monitoraggio e valutazione sulle azioni già realizzate, l'Istituto Comprensivo Chinnici Roncalli ha elaborato la presente proposta progettuale dal titolo "Tutti uguali ... tutti Insieme!" attraverso la quale la Scuola, nelle sue diverse componenti, si propone di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esprimere una dimensione inclusiva nei confronti degli alunni, delle famiglie e dei genitori e assegnare agli alunni la centralità indicata avendo come finalità quella della prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e della riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il Progetto "Tutti uguali ... tutti Insieme!" evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri, componente forte e significativa della nostra scuola, vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume nel progetto un ruolo centrale, inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. Le azioni saranno primariamente svolte avvalendosi del Personale docente interno dal momento che la Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio, oltre che una naturale propensione all'aggiornamento ed alla formazione.

## Importo del finanziamento

€ 110.265,52

## Data inizio prevista

30/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	211.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	211.0	0



## ● Progetto: “L’approccio multisensoriale per l’inclusione”

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

### Descrizione del progetto

L'I.C. Chinnici Roncalli di Piazza Armerina, in qualità di Centro Territoriale di Supporto della Provincia di Enna, con la presentazione della presente proposta progettuale, intende affermare il proprio ruolo di centro portante per l'educazione inclusiva in Provincia. Attraverso la loro operatività, infatti, i CTS non solo aiutano a formare un ambiente di apprendimento accessibile per tutti, ma promuovono anche una cultura di inclusione che è vitale per lo sviluppo sociale e scolastico. Questa è la mission che il nostro CTS riveste attraverso l'impegno verso la formazione continua, l'accesso alle tecnologie assistive, la consulenza specializzata, elementi fondamentali per la realizzazione di una scuola che accoglie e valorizza la diversità di tutti gli studenti. In questo contesto l'utilizzo di ausili didattici specifici tarati sulle esigenze delle varie scuole di I e II grado di Istruzione sparsi nella provincia di Enna consente a tutti di avere a disposizione strumenti e i dispositivi, anche di natura tecnologica e informatica, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali al fine di facilitare la partecipazione, l'autonomia e le possibilità di comunicazione e, dunque, i processi di apprendimento . Affinchè il progetto potesse raggiungere i risultati sperati e dare risposte concrete alle Scuole della Provincia, d'intesa con le 9 Scuole CTS della Sicilia in Rete e coordinati dalla scuola capofila Liceo Scientifico Galileo Galilei di Palermo, è stato effettuato un monitoraggio delle risorse già possedute dalle singole Scuole e una rilevazione dei bisogni delle stesse al fine di finalizzare il progetto alla soddisfazione dei bisogni educativi concreti delle diverse Istituzioni scolastiche che hanno aderito alla richiesta. Sono emerse richieste finalizzate all'acquisto di diversi ausili didattici quali Comunicatori, software specifici per favorire e facilitare l'apprendimento della letto-scrittura, per stimolare le sensazioni uditive e visive e per migliorare le abilità comunicative, strumenti tecnologici come pc e tablet, KIT Didattici inclusivi, Videoingranditori portatili per ipovedenti, tachispopi, THINKABLE-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TACTIPAD. Il progetto comprende anche la realizzazione di n. 2 aule multisensoriali al servizio delle scuole del territorio delle quali una da allestire presso l'I.C. DeAmicis di Enna e una presso la sede del CTS di Piazza Armerina; L'allestimento di queste aule – poche in verità in tutta la provincia di Enna – consentirà di favorire lo sviluppo della dimensione cognitiva perché assume la funzione di un organizzatore anticipatorio che facilita e amplifica l'interesse per nuovi apprendimenti. Questi spazi, denominati Aule Snoezelen, risultano fondamentali per l'inclusione a largo raggio, configurandosi come luoghi dove si incontrano linguaggi non verbali, voce e corpo, musica e colori.

### Importo del finanziamento

€ 146.003,04

### Data inizio prevista

15/11/2024

### Data fine prevista

31/12/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43



## ● Progetto: Digitalmente competenti

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale dal titolo "DIGITALMENTE COMPETENTI" mira ad inserire questo Istituto scolastico in un "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Essa include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito che potrà stimolare una evoluzione didattica fondamentale per rispondere in maniera efficace alle sfide di un mondo sempre più tecnologico, personalizzare il processo di istruzione delle nuove generazioni e sviluppare le competenze del 21° secolo. La proposta nasce dall'analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali il PNRR "Scuola 4.0"; essa sarà articolata in modo flessibile e completo, comprendendo percorsi formativi rivolti al personale docente e ATA, caratterizzati da laboratori di formazione, anche a piccoli gruppi, finalizzati ad offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, nonché all'implementazione dei processi di digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche per la gestione delle procedure organizzative e documentali. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Il progetto di formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzato in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

## Importo del finanziamento

€ 77.784,07

## Data inizio prevista

01/04/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM & LANGUAGE driver: percorsi per il futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Descrizione del progetto

Attraverso un'attenta analisi dei fabbisogni, per il potenziamento dello studio delle discipline STEM, degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto, realizzata anche attraverso i risultati delle PROVE INVALSI, è emersa un'alta percentuale di studenti, ma soprattutto studentesse, con scarse competenze scientifiche. I percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti, previsti dall'Investimento 3.1 "Nuove Competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, sono finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare sia le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità di genere. I percorsi progettati sono dunque finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e MULTILINGUISTICHE, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze del "futuro" • Le attività formative progettate da questa Istituzione scolastica e destinate agli Studenti per i due ambiti dell'Investimento 3.1 sono volte alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti finalizzata a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio e l'orientamento degli alunni al fine di rafforzare e sostenere l'apprendimento durante tutto il percorso della vita. Finalità di tali interventi è il favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti quali l'osservazione diretta, la ricerca-azione, l'uso dei linguaggi artistici e multimediali, il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, i laboratori del fare, il gioco strutturato, che consentano di esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e più partecipati (perciò più duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati. • Le attività formative rivolte ai Docenti sono invece finalizzate al raggiungimento di competenze linguistiche certificate da trasferire agli studenti. Da un'analisi dei bisogni formativi dei Docenti è emersa l'esigenza di corsi di Lingua Inglese di Livello B2, nonché di corsi annuali per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Ambedue le Azioni formative afferenti alla Linea A ed alla Linea B di interventi non escludono la possibilità di avvalersi di Enti specializzati nel settore dell'insegnamento e nella certificazione delle competenze afferenti i nuovi syllabus emanati dalla Comunità Europea DIGCOMP 2.2 E DIGCOMPEDU e nelle Certificazione della lingua inglese previsti dal CEFR/QCER.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 100.254,29

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Il nostro istituto, al fine di assicurare una crescita culturale sostenibile ed inclusiva ai propri studenti e nell'ottica del superamento dei divari territoriali e delle diseguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione e al successo formativo, intende realizzare percorsi personalizzati per quegli alunni che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti, predisponendo un contesto educativo didattico complessivamente favorevole al recupero delle competenze disciplinari e trasversali. Tenendo conto dell'analisi del contesto territoriale in cui la nostra scuola opera, ma anche del Rapporto di Autovalutazione, il principale obiettivo che ci si pone è quello di potenziare le competenze di base secondo un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione di ogni singolo alunno attraverso una didattica sia curricolare che extracurricolare, quanto più possibile personalizzata e differente dal modello tradizionale. A tale scopo, verranno realizzate attività di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettazione che prevedano anche forme di cooperazione con le risorse territoriali, sia istituzionali che di volontariato per il potenziamento delle competenze attraverso esperienze multiple da integrare al percorso curricolare. Per il raggiungimento di tale obiettivo, si intende sostenere gli alunni con particolari difficoltà motivazionale e/o disciplinare con percorsi individualizzati o per gruppi, con azioni di tutoring e orientamento volti a mettere in atto processi relazionali funzionali all'interazione scuola e famiglia per favorire una loro partecipazione attiva nella prospettiva del successo scolastico. Si privilegeranno percorsi formativi di tipo laboratoriale afferenti diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato, anche in rete con il territorio.



## Aspetti generali

La proposta formativa del nostro istituto si concretizza nei seguenti punti :

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento permanente attraverso un modello di scuola aperta, in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali, artistiche e teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, attraverso esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa di tutti i discenti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Area didattica
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), il conseguente Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:
  - a) le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle



competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;

- b) le competenze nella lingua inglese e nella seconda lingua straniera, incentivando i progetti curriculari ed extracurriculari di potenziamento, anche con la presenza di madrelingua;
  - c) le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
  - d) il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  - e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - g) le competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle arti performative;
  - h) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
  - i) ogni attività orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la realizzazione di percorsi educativi e trasversali volti a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori; attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.
- Area metodologica
  - Sul versante metodologico si continuerà la riflessione sulla didattica per competenze. Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione deve essere posta:
    - a) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità;
    - b) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo;
    - c) all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale



e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno e/o potenziamento degli apprendimenti;

- d) all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH.	ENAA82501T
COLONNELLO TUTTOBENE	ENAA82502V
SANT'IPPOLITO	ENAA82503X
TRINITA'	ENAA825041
CANALI - REG. SICILIANA	ENAA825052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA	ENEE825013
E. FONTANAZZA	ENEE825024
COSTANTINO	ENEE825035
PLESSO CANALI	ENEE825046
TRINITA'	ENEE825057

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

RONCALLI - PIAZZA ARMERINA

ENMM825012

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### IL CURRICOLO INTEGRATIVO

La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate. Si attiva al fine di partecipare a Bandi regionali, nazionali ed europei al fine di poter ampliare ulteriormente le opportunità culturali e formative da offrire agli utenti e dotare la scuola di mezzi e strumenti sempre più aggiornati ed opportuni. Si conferma l'esigenza di



indirizzare le offerte, sia provenienti dal territorio che dalla progettazione propria dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia, all'interno di alcune linee generali che fungano da identità educativo-didattica.

Le scelte effettuate si incentrano soprattutto nelle seguenti aree:

- autonomia e conoscenza di sé, attraverso percorsi gradualmente che conducano l'alunno ad una maggiore consapevolezza e gestione di sé, delle proprie capacità sia nei riguardi della propria persona che nell'ambito del rapporto con gli altri;
- conoscenza della realtà in cui viviamo, sia a livello locale che nell'ottica di comprendere i cambiamenti in atto nella nostra società, in diversi ambiti: tecnologico, ambientale, di sicurezza e prevenzione, di integrazione socio-comunitaria;
- integrazione interculturale e accoglienza di tutti gli alunni che presentano delle diversità e bisogni nell'apprendimento della Lingua2;
- consapevolezza civica e riflessione sui percorsi storici che hanno portato alla conquista dei diritti e al rispetto dei doveri; • ampliamento dell'offerta formativa espressiva con progetti di laboratori espressivo-teatrali;
- potenziamento e recupero delle abilità di base.

#### SCUOLA PRIMARIA

L'offerta formativa si fonda su due assi curricolari, fra loro complementari:

- Il curricolo nazionale
- Le attività integrative.

Il curricolo nazionale è costituito dalle attività specifiche connesse alle varie discipline del curricolo e saranno arricchite dalle seguenti attività integrative:

- Attività in collaborazione con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado legate al progetto continuità
- Escursioni, visite guidate a sfondo culturale e gite di istruzione nell'ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale
- Gemellaggi



- Visione di film e spettacoli

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

In relazione all'ampliamento dell'Offerta Formativa, si dedica particolare attenzione ai Laboratori e ai Progetti che mirano a favorire l'apprendimento, stimolare interessi, motivare allo studio e permettere agli alunni di lavorare in contesti diversi, con esperienze operative, per valorizzare le loro attitudini, dare spazio alla creatività e coinvolgerli anche dal punto di vista emotivo.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "CHINNICI-RONCALLI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH.  
ENAA82501T**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COLONNELLO TUTTOBENE ENAA82502V**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SANT'IPPOLITO ENAA82503X**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Quadro orario della scuola: TRINITA' ENAA825041**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Quadro orario della scuola: CANALI - REG. SICILIANA ENAA825052**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Tempo scuola della scuola: PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA ENEE825013**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Tempo scuola della scuola: E. FONTANAZZA ENEE825024**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COSTANTINO ENEE825035**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO CANALI ENEE825046**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TRINITA' ENEE825057**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: RONCALLI - PIAZZA ARMERINA  
ENMM825012**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiorna le azioni e i nuclei tematici dell'Educazione civica introdotta nelle scuole con la legge n.92 del 20 agosto 2019 a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Con il nuovo decreto i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici. Le nuove azioni saranno realizzate a partire dall'anno scolastico 2024/25.

Vedi link allegato

### Allegati:

[LINK EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

## Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Chinnici-Roncalli" adotta la settimana corta, pertanto l'Offerta Formativa del Tempo Prolungato è modulata su cinque giorni. Le 36 ore previste per la scuola secondaria di I grado sono concentrate dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 17.00 il lunedì e giovedì. Tutti i giorni è previsto un intervallo di quindici minuti la mattina; il lunedì e il giovedì una pausa-mensa (14.00/15.00) e due ore di laboratorio (15/17).



Le attività di Ordinamento musicale si eseguono in orari pomeridiani e prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino, flauto, chitarra.

Anche la scuola primaria ha adottato la settimana corta, pertanto l'orario delle lezioni delle classi a tempo normale (30 ore) prevede l'ingresso alle ore 08:00 e l'uscita alle ore 14:00 (unità oraria di 60 minuti).



## Curricolo di Istituto

### I.C. "CHINNICI-RONCALLI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Curricolo Verticale di Scuola Elaborato ai sensi del D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 e deliberato dal Collegio dei Docenti.

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: L. 59/15.03.1997 DPR 275/08.03.1999 L. 53/08.03.2003 D. Lgs 59/19.02.2004 D. Lgs 169/30.10.2008 L.107/13.07.2015 e i Regolamenti attuativi D.P.R.122/22.06.2009 D.P.R. 81/20.03.2009 D.P.R. 89/20.03.2009.

Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

<https://www.chinnicironcalli.edu.it/index.php/130-il-nostro-istituto/1351-curricolo-verticale-i-c-roncalli-2022-25>

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Curricolo verticale Elaborato ai sensi del D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 e deliberato dal Collegio dei Docenti. I Docenti, per disciplina, programmano le prove di verifiche periodiche per classi in parallelo. A seguito dell'accorpamento, si rende necessario integrare e



armonizzare il PTOF stilato lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo. Ogni Consiglio di Interclasse programma anche qualche Compito di Realtà Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperenziali linguistico-logico- matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria,nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari ( articolate in abilità e conoscenze ) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze- chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006).

La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. I docenti dell'Istituto Comprensivo adottano un percorso trasversale educativo che possa agevolare il passaggio tra i tre ordini di scuola, condividendo obiettivi e competenze. La continuità favorisce la razionale integrazione dialettica delle esperienze formative vissute dall'alunno in tempi e in contesti educativi diversi: nelle strutture scolastiche, nell'ambiente familiare, nei servizi formativi del territorio, nelle esperienze di fruizione dei media e nelle occasioni offerte dal mercato. I progetti continuità Scuola Infanzia/Primaria e Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado sono depositati agli atti della Direzione La continuità didattico-educativa è molto importante per alunni, genitori ed insegnanti dei tre segmenti di scuola Per consultare il curricolo verticale, si rimanda al sito dell'Istituto.  
<https://www.chinnicironcalli.edu.it/>

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.(vedi allegato) La "mission" dell'istituto è basata su percorsi formativi dettati principalmente sulla continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente. In particolare modo : - potenzia la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola; - sviluppa i processi di accoglienza e inclusione; - potenzia le competenze linguistiche e tecnologiche; - promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli



otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo. -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (previsto nel PNSD), all'utilizzo critico e consapevole dei social network; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni , emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. A tal riguardo l'Istituto essendo centro provinciale CTS, ha promosso proposte ministeriali per l'inclusione partecipando attivamente a bandi ministeriali , ha elaborato un "quaderno delle buone prassi" per alunni con disturbo quali-quantitativo della comunicazione con difficoltà nell'adattamento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'ambito della declinazione annuale le attività didattiche saranno svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Su delibera del Collegio Docenti, sarà nominato un Referente di educazione civica.

Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità e in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012), che propone di favorire durante il primo ciclo di istruzione le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta



all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## **Allegato:**

Curricolo verticale di STORIA- Ed. Civica primaria e secondaria-1.pdf

## **CURRICULO PER L'ORIENTAMENTO**

CURRICULO PER L'ORIENTAMENTO

## **Allegato:**

IPOTESI CURRICULO ORIENTAMENTO CHINNICI-RONCALLI.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: RONCALLI - PIAZZA ARMERINA**

---

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si



caratterizza per i seguenti tratti educativi: • Scuola dell'educazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. • Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. • Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. • Scuola dell'identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. • Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

## Approfondimento

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e dei momenti d'apprendimento attraverso cui l'alunno costruisce le sue competenze. La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono correlati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti, fasi di sviluppo e abilità, partendo dalle esperienze formative precedenti e costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Trattandosi di un istituto comprensivo, i percorsi disciplinari sono stati formulati nell'ottica di una continuità in verticale, affinché gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, vengano raggiunti in maniera armonica, in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola. Il superamento della lezione frontale, come strumento predominante e la progettazione di attività didattiche modulate su esperienze connesse ai problemi di realtà, costituiscono l'approccio metodologico privilegiato dai docenti dell'istituto, per il coinvolgimento attivo degli alunni ad attività di tipo laboratoriale e cooperativo, in ambienti sostenuti dalle tecnologie digitali, senza mai trascurare l'apprendimento dei saperi disciplinari, che costituiscono la



base su cui si costruisce la competenza.

Link allegato:

<https://www.chinnicironcalli.edu.it/index.php/130-il-nostro-istituto/1351-curricolo-verticale-i-c-roncalli-2022-25>



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C. "CHINNICI-RONCALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Avvio processo di Internazionalizzazione nella Scuola**

Il nostro Istituto, grazie alle Azioni messe in atto sia con i Progetti del PTOF che con i finanziamenti del PNRR M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori, Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, già dall'anno scolastico precedente, con il rinnovo delle dotazioni dei laboratori linguistici e le azioni formative rivolte a studenti dall'Infanzia al I grado, ha intensificato le azioni di Internazionalizzazione dell'Istituto.

Percorsi formativi multilinguistici, compreso il Corso CLIL per docenti, potenzieranno infatti le competenze linguistiche utili ad affrontare nuovi scenari e nuove realtà.

Da quest'anno scolastico gli studenti saranno coinvolti in Stage linguistici all'Estero (Stage a Malta marzo 2025); inoltre l'Istituto sta progettando Azioni E-Twinning ed Erasmus in partenariato con altre scuole.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- E-Twinning
- Stage linguistici all'Estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & LANGUAGE driver: percorsi per il futuro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "CHINNICI-RONCALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PROGETTO STEM INFANZIA

Il D.M. n.184 del 15 settembre 2023, sancisce le Linee Guida per le discipline STEM , acronimo di **"Science, Technology, Engineering e Mathematics"**, insieme delle discipline scientifico-tecnologiche.

Esse sono finalizzate ad introdurre nel Ptof delle scuole di ogni ordine e grado, azioni volte a rafforzare nei curricula, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche- tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Le Linee guida forniscono quindi suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline Stem ,che vanno integrati con i documenti programmatici delle singole istituzioni scolastiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- effettuare corrispondenze e quantificare
- misurare ,aggiungere ,togliere
- formulare ipotesi
- elaborare idee personali da confrontare con i compagni e gli insegnanti pianificare azioni per verificarne la correttezza, collocando eventi e situazioni nel tempo e nello spazio

### ○ **Azione n° 2: PROGETTO STEM PRIMARIA**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di novembre (21.11.2023), alle ore 14:30, nei locali della scuola media Roncalli, si è riunito il Dipartimento Scientifico-tecnologico e logico-matematico per discutere quanto indicato dalla circolare n. 36 avente per oggetto l'Elaborazione di progetti didattici in applicazione del D.M. 184/2023 (Linee guida Stem)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. □

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. □

Promozione del pensiero critico nella società digitale. □

Adozione di metodologie didattiche innovative.

### ○ **Azione n° 3: PROGETTO STEM PRIMO GRADO**

#### VERBALE DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

#### "ELABORAZIONE PROGETTI DIDATTICI IN APPLICAZIONE DEL DM 184/2023: LINEE GUIDA STEM"

In data 21 novembre 2023, alle ore 15,00, presso i locali del plesso Roncalli, si sono riuniti i docenti del dipartimento scientifico-tecnologico della scuola secondaria di primo grado. Risultano presenti: il prof. Boninelli A., la prof.ssa Lo Maglio L., La prof.ssa Stivala A. e la scrivente prof.ssa Abate A. che relaziona sull'incontro in oggetto.

Si procede alla lettura delle linee guida per le discipline STEM e successivamente si apre un confronto-dibattito volto a delineare un'azione didattica atta a promuovere il rafforzamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche anche attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche.

I docenti concordano che, per promuovere l'interesse degli studenti verso le materie scientifiche, risulta necessario implementare l'utilizzo di metodologie che, attraverso un



approccio induttivo, partendo dall'esperienza diretta, portino ad attuare un'attività stimolante di investigazione per arrivare a formulare spiegazioni che abbiano validità generale.

In riferimento a ciò, i docenti presenti, considerano che i testi in adozione, in particolare quello di scienze, si rivelano un'utile strumento di guida per l'attuazione di questa metodologia: la trattazione delle varie tematiche parte dall'osservazione della realtà e, attraverso l'osservazione dei fenomeni e il confronto delle idee che già si posseggono, passa all'approfondimento delle conoscenze e al consolidamento dei contenuti. Questo processo viene inoltre promosso attraverso l'apprendimento cooperativo e il tutoring, e nel complesso favorisce l'autonomia di ogni alunno.

La presenza nel nostro plesso di un laboratorio scientifico permette la realizzazione di alcune attività pratiche. Gli esperimenti che vengono effettuati promuovono l'interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, l'analisi critica dei dati, l'affidabilità del processo di misura e la costruzione e/o validazione di modelli.

Per promuovere l'interesse degli studenti verso le materie scientifiche ogni docente si impegnerà a sviluppare queste attività rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

I docenti concordano inoltre nella necessità di implementare, nelle ore curricolari, l'apprendimento del pensiero computazionale e la costruzione di conoscenze informatiche: un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo attraverso processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli, riflettere e rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze, abilità e competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Seguendo le linee guida STEM i docenti del dipartimento scientifico-matematico-tecnologico si propongono di attivarsi, rielaborando, ove necessario, i percorsi didattici curricolari, per promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo, difendendo e confutando le diverse soluzioni proposte
- ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento
- far sì che i ragazzi e le ragazze possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- valorizzare le eccellenze e le competenze
- promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico
- promuovere l'alfabetizzazione informatica
- promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico
- fare matematica risolvendo problemi
- favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche



## ○ **Azione n° 4: Progetto STEM & LANGUAGE driver: percorsi per il futuro Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti, previsti

dall'Investimento 3.1 "Nuove Competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono finalizzati a promuovere

l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare sia le competenze

STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità di genere. I percorsi progettati sono dunque

finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di attività, metodologie e

contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e MULTILINGUISTICHE, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di

approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze del "futuro" • Le attività formative progettate da questa



Istituzione scolastica e destinate agli Studenti per i due ambiti dell'Investimento 3.1 sono volte alla riduzione del fallimento formativo

precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti finalizzata a sostenere la

motivazione/rimotivazione allo studio e l'orientamento degli alunni al fine di rafforzare e sostenere l'apprendimento durante tutto il

percorso della vita. Finalità di tali interventi è il favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e

strumenti quali l'osservazione diretta, la ricerca-azione, l'uso dei linguaggi artistici e multimediali, il lavoro cooperativo in piccoli gruppi,

i laboratori del fare, il gioco strutturato, che consentano di esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e

più partecipati (perciò più duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati. • Le attività formative rivolte ai Docenti

sono invece finalizzate al raggiungimento di competenze linguistiche certificate da trasferire agli studenti. Da un'analisi dei bisogni



formativi dei Docenti è emersa l'esigenza di corsi di Lingua Inglese di Livello B2, nonché di corsi annuali per l'insegnamento delle

discipline secondo la metodologia CLIL.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le azioni formative progettate in questo ambito sono declinabili a tutte le fasce d'età degli alunni. Il pensiero

computazionale, infatti, consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici



pianificando una strategia. Si intende quindi avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo

l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create

da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Obiettivi delle azioni progettate sono

amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima degli alunni, rendere più efficace la didattica e

liberare dalla paura di sbagliare, sviluppando contemporaneamente una più ampia conoscenza della tecnologia e

della scienza. L'obiettivo non è insegnare robotica, quanto migliorare il processo di apprendimento delle

competenze usando la robotica



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "CHINNICI-RONCALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**

#### **Classi I**

CURRICOLO per l'Orientamento (il Curricolo è stato strutturato per l'intero segmento calibrando però attività differenziate per le diverse classi)

#### PREMESSA GENERALE

Educare e orientarsi sono entrambe azioni e sfide che richiedono l'istituzione di una forma di relazione in cui il soggetto e il mondo nelle sue varie dimensioni (naturale, pratica, sociale...) si raggiungono, si toccano e si trasformano a vicenda, implementando una risonanza costituita da affezione, emozione, interesse intrinseco e aspettativa di autoefficacia.

Imperativo pertanto nella società contemporanea è sviluppare competenze socio-emotive, cioè capacità individuali, non solo innate ma acquisibili attraverso esperienze, processi e interazioni sociali (quali socializzazione ed educazione e influenzate dall'intero percorso di socializzazione (famiglia, scuola, comunità educante) che risultano essere più trasversali delle competenze disciplinari e tecniche.

Tali competenze producono a breve termine effetti positivi sul rendimento scolastico, favoriscono la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi, a lungo termine effetti positivi nel mercato del lavoro, generano effetti multidimensionali sul well-being



complessivo (life outcomes), inoltre migliorano l'impegno civile, agevolano l'inclusione sociale, contrastano la devianza e i comportamenti a rischio.

Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Per cambiare la grammatica della scuola occorre fare attenzione alla dimensione sociale e ai bisogni reali delle persone, occorre pertanto reinterpretare tutto il curriculum in un'ottica orientativa e assumere la didattica orientativa come strumento per insegnare in maniera diversa le discipline.

Le linee guida del D.M. n.328 22 dicembre 2022, hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, promossa dal Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), attraverso l'implementazione di interventi formativi che riescano a consolidare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, con l'obiettivo di innescare nei ragazzi una scelta consapevole dei percorsi scolastici, che valorizzi potenzialità e talenti, punti alla riduzione della dispersione scolastica e raggiunga l'obiettivo di un progetto di vita coerente con le scelte relative.

Nelle linee guida del 2022 viene fatto esplicito riferimento alla didattica orientativa con due diverse sfumature:

- 1) al comma 4.2 essa viene proposta con un'accezione molto ampia, come una specie di didattica laboratoriale con cui condividere il macro-obiettivo di superare la dimensione trasmissiva della conoscenza.
- 2) al comma 7.5 il suo range viene invece circoscritto ai moduli curriculari di orientamento di 30 ore come spazio didattico privilegiato, deputato alla sperimentazione di attività di vario tipo riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Le due opzioni hanno differenze notevoli, poiché l'obiettivo pedagogico da perseguire dovrebbe essere quello di diventare uno stimolo trasversale per l'innovazione dei curricula, preparando lo studente a gestire il proprio processo di auto orientamento, con lo sviluppo di meta-competenze.

Due sono gli strumenti in possesso dei docenti per intervenire a questo livello:



- 1) La didattica orientativa finalizzata a sviluppare nello studente prerequisiti generali (competenze generali e metodo).
- 2) I moduli di potenziamento delle capacità di fronteggiamento di compiti orientativi che caratterizzano il percorso formativo, cioè attività extracurricolari finalizzate a potenziare la maturazione del processo personale di auto-orientamento dei ragazzi, in riferimento ad obiettivi specifici.

Le competenze orientative afferiscono a 8 MACROAREE di risorse, le quali offrono agli studenti gli strumenti per affrontare con ragionevole possibilità di successo un compito orientativo, come scegliere ad esempio la scuola superiore.

PRIMA MACROAREA – Autonomia

SECONDA MACROAREA – Conoscenza del sé

TERZA MACROAREA – Consapevolezza emozionale

QUARTA MACROAREA – Conoscenza della realtà

QUINTA MACROAREA – Relazione e comunicazione con l'altro da sé

SESTA MACROAREA – Consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali

SETTIMA MACROAREA – Costruzione del progetto di vita personale

OTTAVA MACROAREA -Problem solving

La didattica orientativa quindi non è un'incombenza che si possa esaurire in un modulo all'anno di 30 ore; essa è trasversale, transdisciplinare, portatrice di apprendimenti strategici, trasversali e metacognitivi.

Essa costruisce o potenzia le risorse delle singole persone in apprendimenti, partendo da quelle che sono già in possesso dei soggetti, mira a valorizzare e ad esplicitare l'aspetto formativo delle discipline, negli interventi quotidiani in classe e a realizzare percorsi di studio multidisciplinari.

Essa è supportata da un progetto dettagliato (micro-progettazione) del processo di apprendimento e dalla aperta dichiarazione delle competenze in uscita cui si tende. La didattica orientativa deve essere realistica e operativa, intenzionale, partecipata,



coinvolgente, concreta, legata alla vita quotidiana dei soggetti e al loro ambiente di vita.

Esiste uno stretto collegamento tra didattica per competenze e didattica orientativa nei contenuti delle discipline che rimangono centrali, poiché non si possono fare entrambe senza ragionare in profondità nell'ottica dei contenuti che vogliamo insegnare ai nostri studenti.

Per avere successo si deve cercare un equilibrio tra ideali scolastici e pratiche scolastiche.

Con le 8 Competenze chiave 2006-2018, la Commissione ha sovraccaricato i grandi ideali scolastici a scapito delle pratiche didattiche efficacemente percorribili in classe con gli studenti, cosa che ha cercato di compensare nel 2022 con i quadri di competenze DigComp 2.2, LifeComp e con le Soft Skills

#### MISSION

Strada da seguire è quella dei piccoli cambiamenti, delle continue correzioni di rotta. La postura mentale da assumere per la didattica orientativa è quella di pensarsi come co-ricercatori, poiché tutti i grandi insegnanti sono ricercatori naturali delle esperienze dei loro studenti e solo indossando questi panni si assume un giusto equilibrio essenziale e i fondi stanziati dal PNRR hanno lo scopo di implementare propositi rimasti fermi sulle carte.

Tra didattica per competenze e didattica orientativa esistono delle differenze:

- 1) il D.M. 328/2022 è più snello delle raccomandazioni e di fatto non introduce novità eclatanti se non l'obbligo di ritagliare uno spazio di 30 ore da dedicare all'orientamento formativo e di chiedere agli studenti della secondaria di 2° grado di realizzare l'E-portfolio.
- 2) Seconda differenza si concentra sull'introduzione della parola talento, usato 6 volte a fronte delle 43 del termine competenze. Il talento non va assolutamente inteso come abilità innata di fare qualcosa meglio di altri. Il talento non è innato, ciò che conta è l'esercizio continuo e deliberato del proprio potenziale. Il talento è l'insieme delle caratteristiche che indicano la nostra unicità (i tratti, i modi di esprimersi, le combinazioni personali, l'insieme delle caratteristiche dell'intelligenza, volontà, cultura e carattere che



segnalano la nostra unicità. La formazione dei talenti rappresenta una fondamentale leva strategica per la società, il nuovo orizzonte-speranza per la formazione scolastica. E' più appropriato per l'orientamento formativo e la didattica orientativa ragionare in termini di talenti prima ancora che di competenze, poiché se la competenza è l'approdo mai definitivo del viaggio il talento è inteso come deliberato e costante esercizio della propria arte (Umberto Galimberti), è la bussola che aiuta a mantenere saldo l'orientamento nel mezzo delle fatiche del viaggio. Il talento è la costante, la competenza è la variabile imprevedibile, se è vero che il mondo del lavoro è in continuo incremento di nuovi lavori. Concentrarsi sui talenti, anziché sulle competenze consente un altro passo in avanti verso la conquista di un equilibrio più saldo della leva di cui si è parlato prima.

Grazie a questo quasi impercettibile spostamento lessicale COMPETENZE-TALENTI le linee guida del 2022 ci permettono di spostarci dal terreno sfuggibile di ideali e di utopie del quadro delle Competenze europee al terreno decisamente più solido dei grandi valori e dell'etica:

Due tipologie di etica in particolare:

- 1) L'etica della capacitazione (empowerment) delle risorse umane delle persone, prima dei docenti e poi di conseguenza degli studenti;
- 2) L'etica della cura, in effetti la nuova postura della mente più feconda che l'orientamento formativo chiede ai docenti di assumere è quella dell'epimeleia, dell'avere cura.

#### PROGETTARE L'ORIENTAMENTO

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi. L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione.

#### ISTRUZIONI OPERATIVE

"Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per



sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+)"

(D.M. 328, 2022)

#### OBIETTIVI DI

#### APPRENDIMENTO ORIENTATIVI

elaborati in prima istanza dalla scuola e da implementare successivamente con i contributi delle agenzie formative, personale del mondo produttivo del territorio e componente studenti

<b>AUTONOMIA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative;</li><li>2. Saper utilizzare strumenti, tecniche e strategie per il conseguimento di obiettivi;</li><li>3. Sviluppare livelli di autostima funzionali alla propria affermazione;</li></ol>
------------------	---



	<p>4. Acquisire adeguati livelli di autoefficacia/autodeterminazione; Sviluppare capacità progettuali e organizzative</p>
<p><b>CONSAPEVOLEZZA NELLE EFFETTUAZIONI DI SCELTE PERSONALI</b></p>	<p>1. Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professionali, ecc.;</p> <p>2. Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;</p> <p>3. Saper motivare scelte e desideri;</p> <p>4. Affrontare" scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini;</p> <p>5. Essere in grado di compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé in ambito relazionale e comunicativo;</p> <p>6. Sviluppare la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte</p>
<p><b>COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE</b></p>	<p>1. Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professionali, ecc.;</p> <p>2. Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come</p>



	<p>nelle situazioni a maggior grado di complessità;</p> <p>3. Saper motivare scelte e desideri;</p> <p>4. Affrontare" scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini;</p> <p>5. Essere in grado di compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé in ambito relazionale e comunicativo;</p> <p>6. Sviluppare la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte</p>
<p><b><i>COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE</i></b></p>	<p>1. Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro;</p> <p>2. Ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere;</p> <p>3. Saper immaginare;</p> <p>4. Saper progettare;</p> <p>5. Essere flessibili e disponibili al cambiamento.</p>
<p><b><i>PROBLEM SOLVING</i></b></p>	<p>1. Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero;</p> <p>2. Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative;</p> <p>3. Sviluppare il pensiero critico;</p> <p>4. Saper apprendere dall'errore;</p>



	<p>5. Sviluppar capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.</p>
<p><b>CONOSCENZA DELLA REALTA'</b></p>	<p>1. Capacità esplorativa (presa di coscienza dell'ambiente, della realtà scolastica, sociale e lavorativa);</p> <p>2. Adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata;</p> <p>3. Conoscere e valorizzare la propria cultura;</p> <p>4. Conoscere e rispettare culture diverse dalla propria; Saper comprendere e interpretare il mondo circostante;</p> <p>5. Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta</p>
<p><b>CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE</b></p>	<p>1. Saper riconoscere, gestire ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e scelte;</p> <p>2. Saper riconoscere le espressioni altrui (volti, etc.);</p> <p>3. Promuovere e sviluppare autostima e affettività;</p> <p>4. Acquisire un'adeguata empatia</p>
<p><b>CONOSCENZA DEL SE'</b></p>	<p>1. Individuare caratteristiche della propria personalità;</p>



	<p>2. Sviluppare e scoprire attitudini, abilità, competenze e interessi, punti di forza e di debolezza;</p> <p>3. Capacità introspettiva;</p> <p>4. Individuare gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;</p>
--	---

IPOSTESI PROPOSTA PROGETTUALE

Obiettivi di apprendimento	CONOSCENZA DEL SE'			
Orientativi	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA
Individuare caratteristiche fisiche	Con l'aiuto dell'insegnante disegno del volto e del proprio corpo guardandosi allo	- Individuare caratteristiche fisiche  -individuare caratteristiche	Come sono: disegno di sé  Come mi vedono gli altri:  osservazione e disegno	-A  comp  p fina



	<p>specchio.</p> <p>Lavoro a coppie: colorare la parte del corpo del compagno seguendo le indicazioni dell'insegnante (colora le mani...).</p> <p>Utilizzare parti del proprio corpo per creare personaggi di fantasia (colorare sul palmo, dorso della mano, occhi, bocca, naso. Colorare le dita come se fossero i capelli, le gambe, le mani...).</p> <p>Giocare con il personaggio fantastico creato, descrivendo le caratteristiche e dandogli un nome.</p> <p>Ricomporre un burattino, date le parti del corpo.</p> <p>Cantare toccando le parti del corpo.</p>	<p>della personalità</p> <p>-riconoscere le proprie potenzialità</p> <p>-riconoscere i propri limiti</p>	<p>dell'amico di classe</p> <p>Il mio corpo: realizzazione della sagoma del corpo da parte di un compagno.</p> <p>Disegno di sé guardandosi allo specchio.</p> <p>Nomenclatura delle parti del corpo attraverso attività ludiche in palestra.</p> <p>Progetto psicomotricità</p>	<p>raggiu di un cono dell'a -A comp p final raggiu auto aut -A comp p final con p cap pot</p>
--	---	--	--	---



	Progetto psicomotricità (4-5anni)			
Obiettivi di apprendimento Orientativi	ACQUISIRE CAPACITA' DI GIUDIZIO E CRITICA			
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA
Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti.	Disegno dei giocattoli preferiti, dei cibi... Disegno della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti. esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti. -Avviare alla	ATTIVITA' CLASSE PRIMA Disegno dei giocattoli preferiti, cibi... Illustrazione della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti Al termine dell'ascolto di una fiaba in classe, esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così...	-Con con c a scam sen rifl val -S espr giu un'es vissu



	perché, avrei preferito fosse finita così...	lettura critica. -Riflettere su avvenimenti della propria esperienza personale.	<p>ATTIVITA' CLASSI</p> <p>SECONDA/TERZA/ QUARTA</p> <p>Indurre il bambino, attraverso il dialogo e l'introspezione, a parlare, descrivere, riferire le proprie sensazioni, emozioni ogni qualvolta il bambino vive una situazione Descrivere i propri sentimenti attraverso il colore</p> <p>Di fronte a fatti di cronaca, descrivere i propri sentimenti, esprimere le proprie riflessioni Proporre particolari testi atti ad indurre discussioni in classe, nelle quali far emergere riflessioni, sentimenti...</p> <p>CLASSE QUINTA 5°</p> <p>Esprimere a compagni e adulti i propri sentimenti...relativamente al passaggio all'ordine di scuola successivo</p>	conos un s
Obiettivi di apprendimento	SAPERSI AUTOVALUTARE			



Orientativi				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		S
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAG COM
-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato..	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario (vedi questionario allegato)	-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato  -Rispondere a questionari finalizzati all'autoconoscenza  -Valutare criticamente i risultati emersi .	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario (vedi questionario allegato: "Mi valuto") in base a: motivazione, modalità operativa, difficoltà incontrate  Discussioni collettive sui risultati emersi dalle valutazioni dei lavori	- l con della iden prop delle atti ca -D gi valu p op



Obiettivi di apprendimento Orientativi		RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE'		
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		S
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAG COM
-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.	Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi, situazioni...  Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa, non si fa; in bagno si fa non si fa.  Commento e discussione sulle	-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.	<p>ATTIVITA' CLASSE PRIMA/SECONDA</p> <p>Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa non si fa; in bagno si fa non si fa)</p> <p>Commento e discussione sulle regole individuate</p> <p>ATTIVITA' CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un regolamento</p> <p>Riflessione, discussione su comportamenti corretti da tenere</p>	-Inte com con acce conf di  -As inter adult pr



<p>-Accettare, cercare e offrire aiuto ai compagni e agli insegnanti.</p>	<p>regole individuate</p> <p>Osservazione del comportamento dei bambini nei momenti strutturati e non, durante i lavori di gruppo, nei giochi...</p> <p>Lecture di semplici storie, racconti.</p> <p>Semplici riflessioni comuni attraverso domande stimolo</p>		<p>in vari luoghi, circostanze, al di fuori dell'ambiente scolastico</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Realizzare un prodotto comune (vedi attività allegata "Disegno di gruppo")</p> <p>Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata.</p> <p>ATTIVITA' CLASSE PRIMA/SECONDA</p> <p>Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad autoanalizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione (vedi tabella allegata "Io e il conflitto")</p> <p>Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico (vedi attività allegate "La fortezza", "Nessuno me la fa!")</p> <p>Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata</p> <p>Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto</p> <p>Discussioni in classe</p> <p>ATTIVITA' CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Proporre alcune situazioni conflittuali e</p>
---	---	--	---



<p>Collaborare accettando la diversità.</p>		<p>- Accettare, cercare e offrire aiuto a compagni e insegnanti</p> <p>Accettare idee diverse dalle proprie</p> <p>-Imparare ad affrontare</p>	<p>invitare ad autoanalizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione (vedi tabella allegata "Io e il conflitto")</p> <p>Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico (vedi attività allegate "La forza", "Nessuno me la fa!")</p> <p>Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto</p> <p>Discussioni in classe</p> <p>Mettere in luce come i problemi possono essere visti da punti di vista diversi dal proprio e come ciò possa provocare conflitti ( vedi attività allegate "I saggi e l'elefante")</p> <p><b>ATTIVITÀ CLASSE PRIMA</b></p> <p>Brainstorming: "Diversità è..." (vedi attività allegata) per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione</p> <p>Disegno di un'esperienza di diversità vissuta dai bambini stessi</p> <p>Lettura di semplici storie, racconti inerenti il tema della diversità</p>
---	--	--	---



		conflitti in modo costruttivo	Riflessioni e conversazioni in classe ATTIVITÀ CLASSE SECONDA/TERZA/QUARTA/QUINTA Brainstorming: "Diversità è..." (vedi attività allegata) per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione Compilazione di un semplice questionario relativo alla diversità (vedi attività allegata "Un semplice questionario") Lecture sul tema della diversità Conversazioni, discussioni e riflessioni in classe Predisporre, durante le attività curricolari, attività di tutoraggio o di "cooperative learning" per l'intera classe	
--	--	-------------------------------	---	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborare accettando le diversità</li><li>-Esprimere riflessioni personali sul concetto di diversità</li><li>-Accettare le diversità</li></ul>		
--	--	--	--	--



Obiettivi di apprendimento  Orientativi	(COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE)  PRENDERE DECISIONI			
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA
		Saper prendere decisioni in diversi contesti formativi	<p>Situazioni di "progettualità" in cui si richiede la dimostrazione del possesso delle competenze a livello interdisciplinare.</p> <p>Alcuni esempi</p> <p>Realizzazione di ricerche</p> <p>Realizzazione di cartelloni diversi a seconda dello scopo (decidere l'impostazione, la tecnica da</p>	-Aff s con  relat alle cap at



			utilizzare, il tipo di scrittura...) Formulazione da parte degli alunni di questionari (scelta delle domande adatte...)	
--	--	--	--	--

Orientamento in uscita: Le azioni

Fase di progettazione

Fase di avvicinamento alla scelta Fase di condivisione

Fase di scelta Fase di verifica



Tempi	Fasi	Azioni
	Fase di	Analisi del Progetto Orientamento d'Istituto
Settembre	progettazione	Costruzione del progetto a livello di ogni singolo
Ottobre	Costruzione del percorso	Consiglio di Classe: Il docente di italiano dedica un'ora alla settimana all'orientamento nel corso del primo quadrimestre;
		Predisposizione dei materiali per affrontare con i
		ragazzi le diverse tematiche
		Sarebbe opportuno



		predisporre con i ragazzi un
		quaderno/fascicolo dove raccogliere schede e
		materiali. Il fascicolo potrebbe riportare anche la
		sintesi del lavoro svolto e gli aspetti emersi durante
		il percorso. Tale strumento risulterà utile come
		traccia per la sintesi e la scelta finale
	Realizzazione del	Presentazione del percorso di orientamento alle
	percorso	famiglie degli alunni
	Fase di	Coinvolgere ed appassionare gli



		alunni nella ricerca,
	avvicinamento	in funzione della scelta e della costruzione del
	alla scelta	proprio progetto di vita  Guidare serenamente i ragazzi al fine di procedere
		gradualmente nella scelta, attraverso riflessioni sugli
		aspetti centrali del processo decisionale
		Incontro con alcuni docenti delle scuole superiori
		Conoscenza approfondita delle proprie potenzialità,



		degli interessi professionali e scolastici e delle
Ottobre -		proprie attitudini da parte dei ragazzi.
dicembre		Consegna dell'elenco degli open day delle scuole superiori
		Presentazione dei percorsi scolastici formativi del
		Territorio , coinvolgimento delle famiglie a partecipare agli open day.

Dicembre - gennaio	Fase di condivisione Fase di scelta	Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe
--------------------	-------------------------------------	---



		<p>Consegna del Consiglio Orientativo</p> <p>Confronto tra scuola e famiglia</p> <p>Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini</p> <p>L'iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda</p>
Febbraio	Fase di verifica	<p>Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni.</p> <p>Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta</p> <p>Indici di riuscita: Percentuale degli alunni che</p>



		hanno seguito il consiglio orientativo
--	--	--

## Orientamento: PERCORSI PERSONALIZZATI

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.

L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.

Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.

Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.



GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO	
I genitori, la famiglia dell'alunno	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
Operatori Asl	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo  E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
Dirigente Scolastico Fs disabilità	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
Docente di sostegno	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed



	extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
Educatore	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per  l'individuazioni delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno

Per quanto riguarda le azioni concrete e l'attivazione di Progetti Ponte con la scuola secondaria di secondo grado, si rimanda al Progetto d'Istituto per l'integrazione degli alunni con disabilità

#### FORMAT SCHEDA PER LA PROGETTAZIONE DI UN MODULO DIDATTICO

Definizione del profilo della classe

Individuazione dei punti di forza e di debolezza della classe (in relazione alle competenze socio-emotive (SES)

(individuare una o più competenze socio-emotive che vogliamo potenziare o contribuire a fare sviluppare)

Competenza/e(SES) Focus

---

Descrivere la o le competenze (SES) scelte

Titolo (facoltativo) \_\_\_\_\_



Definire gli obiettivi generali orientativi (in relazione alle competenze scelte); (definire un certo numero per ogni competenza; gli obiettivi devono essere raggiungibili e verificabili.)

Prima ipotesi

Stabilire le attività da svolgere coinvolgendo le varie discipline (N.B.: le attività didattiche del modulo devono essere spalmate su tutto il periodo didattico annuale; il modulo è trasversale a tutte le discipline).

Scansione dello svolgimento delle attività durante tutto l'anno

Definizione delle metodologie; delle tecniche didattiche e delle strategie;

Definire modalità di monitoraggio; verifica; valutazione.

SECONDA IPOTESI

(Tutto come sopra, però invece di stabilire le attività da fare svolgere alle singole discipline inseriamo le micro-proiezioni di didattica orientativa delle singole discipline)

Inserire le micro-proiezioni di didattica orientativa secondo la scheda didattica fornita

Percorso di didattica Orientativa - Scheda per la micro progettazione

DISCIPLINA \_\_\_\_\_ DOCENTE \_\_\_\_\_

Titolo (facoltativo) \_\_\_\_\_

Competenza (SES) Focus (è la competenza sulla quale vogliamo agire fornendo un nostro contributo per il suo sviluppo)

Obiettivi generali in relazione alla/e competenze (SES): (esempio) a conclusione del percorso i partecipanti dovranno aver rafforzato le proprie competenze di scelta e quelle di autoanalisi, aver acquisito coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, essere in grado



di formulare una scelta consapevole e di individuare i fattori che la determinano.

Durata complessiva

---

Destinatari \_\_\_\_\_

Materiali e/o

strumenti \_\_\_\_\_

Obiettivi disciplinari	Obiettivi orientativi	attività	Tempi	Modalità di svolgimento dell'attività	Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione	Modalità di documentazione

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Scuola secondaria di classe 3<sup>^</sup>






#### 1. Precisazioni sul DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens

Il DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens, fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali. Si tratta di uno strumento sviluppato a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target.

Rispetto alla versione precedente, il DigComp 2.2 attualizza aspetti essenziali per la definizione di competenza digitale e fornisce più di 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano i cittadini a impegnarsi con facilità, in modo critico e sicuro con le tecnologie digitali e con quelle nuove ed emergenti, come i sistemi guidati dall'intelligenza artificiale, il lavoro a distanza, l'accessibilità.

Si tratta di un importante strumento per il mondo della scuola e della formazione oltre che per tutti i cittadini, funzionale a molteplici scopi, in particolare nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati



1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali



3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area delle competenze 4: Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Protecting the environment

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

5.1 Risolvere problemi tecnici



5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

5.4 Individuare i divari di competenze digitali.

LifeComp si compone di tre aree di competenza interconnesse: "Personale", "Sociale" e "Imparare a imparare".

Ogni area comprende tre competenze: Autoregolazione, Flessibilità, Benessere (Area personale), Empatia, Comunicazione, Collaborazione (Area sociale), Mentalità di crescita, Pensiero critico e Gestione dell'apprendimento (Area imparare a imparare).

Ogni competenza ha, a sua volta, tre descrittori che generalmente corrispondono al modello "consapevolezza, comprensione, azione". LifeComp considera le competenze "personali, sociali e di apprendimento" come quelle che si applicano a tutte le sfere della vita e che possono essere acquisite attraverso l'educazione formale, informale e non formale.

Il leitmotiv è quello di identificare le competenze che sono insegnabili, in quali contesti e per fare che cosa. Il percorso per diventare cittadini autoregolati, empatici e flessibili è sempre caratterizzato da una dimensione sociale; questo è un elemento chiave della prospettiva europea e caratterizza questo quadro rispetto da altri. Diventare pensatori critici e avere un senso di benessere, sia a livello individuale che collettivo, sono competenze che possono essere insegnate, a certe condizioni, a scuola. Ciò significa che i cittadini possono diventare agenti attivi nel determinare i loro percorsi di apprendimento e professionali, a condizione che vengano messe in atto misure che incoraggino l'insegnamento di questo tipo di competenze all'interno dei curricula educativi europei. Il quadro potrebbe essere adattato a diversi contesti educativi. LifeComp potrebbe ispirare l'inclusione di nuovi argomenti nei curricula o essere incluso in materie già esistenti. La pandemia COVID-19 ha sconvolto i nostri stili di vita, imponendo importanti cambiamenti nell'istruzione, nell'occupazione e nelle competenze richieste a tutti i livelli. Nella situazione attuale, è particolarmente importante che i cittadini siano in grado di riflettere e sviluppare



le proprie competenze personali, sociali e di apprendimento per liberare il proprio potenziale dinamico, autoregolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti, costruire una vita significativa e affrontare la complessità come individui prosperi, agenti sociali responsabili e studenti riflessivi per tutta la vita.

LifeComp è stato rilasciato nel 2020 dopo una approfondita analisi delle elaborazioni esistenti e numerose consultazioni con esperti e stakeholder a livello europeo.

Il framework individua tre aree di competenza interconnesse, ciascuna delle quali composta da tre competenze:

- Personale □ Autoregolazione □ Flessibilità □ Benessere
- Sociale □ Empatia □ Comunicazione □ Collaborazione
- Imparare ad imparare □ Crescita □ Pensiero critico □ Gestione dell'apprendimento.

#### Area Competenze Descrittori Personale

P1. Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti

P1.1 Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali

P1.2 Comprendere e saper regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress

P1.3 Coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione



P2. Flessibilità Capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide

P2.1 Prontezza a rivedere opinioni e linee d'azione di fronte a nuove prove

P2.2 Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta a contesti mutevoli

P2.3 Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi

P3. Benessere Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

P3.1 Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere

P3.2 Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale

P3.3 Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale

Area competenze Sociale



S1. Empatia Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate

S1.1 Consapevolezza delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona

S1.2 Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e capacità di assumere in modo proattivo il suo punto di vista

S1.3 Reattività alle emozioni e alle esperienze di un'altra persona, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento

S2. Comunicazione Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici

S2.1 Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti

S2.2 Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche

S2.3 Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali

S3. Collaborazione Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri



S3.1 Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti

S3.2 Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza, affrontare i conflitti e negoziare i disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose

S3.3 Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico

Area competenze Imparare a imparare

L1. Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente

L1.1 Consapevolezza e fiducia nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione

L1.2 Comprendere che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita e che richiede apertura, curiosità e determinazione

L1.3 Riflettere sui feedback degli altri così come sulle esperienze di successo e insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale



## L2. Pensiero critico

Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative

L2.1 Consapevolezza di potenziali pregiudizi rispetto ai dati e ai propri limiti personali, mentre si raccolgono informazioni e idee valide e affidabili da fonti varie e affidabili

L2.2 Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi dei media per trarre conclusioni logiche

L2.3 Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi

Le 3 aree, le 9 competenze e i 27 descrittori costituiscono una guida utile ai docenti nella loro attività di programmazione didattica, nella gestione quotidiana della classe e in fase di valutazione. E costituisce una guida per gli studenti stessi quanto più indica che la scuola non ha solo la funzione di trasmettere nozioni quanto quella di aiutare a sviluppare consapevolezza, spirito critico, capacità di comunicare e collaborare, capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide, capacità di conseguire il proprio benessere. Gli obiettivi di LifeComp non sono perseguibili se non rendendo gli studenti consapevoli e attivi e quindi in grado di fronteggiare esperienze personali e professionali in un continuo divenire e di vivere consapevoli che il benessere psicologico, fisico e morale è condizione imprescindibile al raggiungimento di un vero progredire.

Autonomia



È la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in sé stessi

È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Flessibilità/Adattabilità

Significa sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

Resistenza allo stress

È la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo

focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare

È la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.



Precisione/Attenzione ai dettagli

È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa

È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Conseguire obiettivi

È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Gestire le informazioni

Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa

È la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la



realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

#### Capacità comunicativa

È la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

#### Problem Solving

È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

#### Team work

È la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership È l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ORIENTATION WEEK, settimana dell'Orientamento

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dal momento che è stato predisposto uno specifico Curricolo per l'Orientamento, il Modulo per le Classi I è da ritenersi valido anche per le Classi II

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ORIENTATION WEEK, settimana dell'Orientamento



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Dal momento che è stato predisposto uno specifico Curricolo per l'Orientamento, il Modulo per le Classi I è da ritenersi valido anche per le Classi III.

Le attività per le Classi III si arricchiranno attraverso l'Orientation week, le attività specifiche di Orientamento in collaborazione con la Fondazione Agnelli - Progetto FUTURI -, i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa in continuità con gli Istituti Superiori del territorio

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ORIENTATION WEEK, settimana dell'Orientamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

---

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a: - consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità - motivare le "eccellenze" attraverso attività di approfondimento - accompagnare gli alunni nel passaggio fra i vari ordini di scuola e orientarli nella scelta della scuola superiore. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - integrazione, recupero, potenziamento -continuità e orientamento -accoglienza alunni stranieri - dispersione scolastica, inclusione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Creare un clima di collaborazione e di fiducia
- Rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- Promuovere l'autostima e la motivazione
- Valorizzare gli interessi e le attitudini
- Semplificare concetti e contenuti
- Favorire un comportamento corretto nel rispetto delle regole
- Acquisire un'adeguata autonomia personale
- Migliorare le competenze comunicative ed espressive favorendo l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

### INTEGRAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

In particolare, per gli alunni con disabilità, l'inserimento nelle classi/sezioni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'assegnazione dei docenti alle classi, la formulazione degli orari e i criteri di utilizzo delle risorse disponibili tengono conto delle situazioni problematiche.

### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Continuità nell'Istituto

Le attività di continuità, finalizzate al benessere scolastico degli alunni, sono rese possibili dalla cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Esse permettono di prevenire e di attenuare negli alunni e nei genitori l'ansia che accompagna il momento del passaggio ad una nuova realtà scolastica e forniscono ai docenti una prima conoscenza dei futuri allievi.

#### Continuità e Orientamento con le Scuole Superiori

I docenti della scuola secondaria di 1° grado attivano iniziative finalizzate all'orientamento scolastico, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso successivo. L'istituto è costantemente in contatto con le scuole di 2° grado del territorio e cura la comunicazione con gli alunni e le famiglie circa le iniziative e gli incontri dedicati alla presentazione dei vari percorsi di studio. Le attività permettono di illustrare la struttura del sistema scolastico e la panoramica dei percorsi attivati. Inoltre aiutano i ragazzi ad acquisire una maggior consapevolezza di se stessi, dei propri talenti ed abilità e delle proprie possibilità scolastiche e lavorative.



## ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

---

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità più ampia (dimensione europea) e multiculturale (accoglienza e rispetto delle diversità). Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -educazione ambientale -educazione alla legalità -bullismo/cyberbullismo - violenza di genere - diritti umani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di riflessione su comportamenti civici e sociali adeguati -Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al rispetto della natura in tutti i suoi aspetti. -Costruire un senso civico di "volontariato" per salvaguardare la natura dagli abusi e dai danni causati dall'uomo. - Ragionare con gli alunni sullo sviluppo sostenibile, sugli ecosistemi e sull'ecologia - Stimolare il senso del rispetto delle regole e delle istituzioni - contrastare le mafie. -Diffondere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani. -Far riflettere sui temi del rispetto reciproco, dei diritti universali, del rifiuto della violenza e della guerra, della necessità di gesti concreti di pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



## Approfondimento

Le attività di educazione ambientale, per tutti e tre gli ordini di scuola, prevedono iniziative comuni nel corso dell'anno scolastico, in particolare:

- Organizzazione di progetti di educazione ambientale in collaborazione con enti locali e nazionali, associazioni ambientaliste ed in particolare con Legambiente sulla raccolta differenziata, sulla riduzione dei rifiuti e sul riciclo creativo degli imballaggi.
- Sensibilizzazione alla raccolta differenziata: raccolta carta, plastica e alluminio, tappi, ecc.
- Sensibilizzazione al risparmio energetico delle fonti non rinnovabili (luce e acqua).
- Incontri di comunicazione ambientale proposti dal Corpo dei Carabinieri Forestali e incentrati sulla conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del patrimonio forestale, sulla conservazione delle specie animali e vegetali, sul ruolo della biodiversità per l'equilibrio del pianeta, sulle problematiche ambientali di rilievo.

### EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Ad integrazione degli interventi relativi al piano di evacuazione illustrato agli alunni dagli insegnanti nei diversi plessi, la scuola si impegna a sensibilizzare l'utenza, secondo le modalità ritenute più opportune, sul tema della sicurezza, anche con dispense e materiali relativi ai rischi in ambiente scolastico e domestico.

### EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA AL CYBERBULLISMO

La scuola offre agli alunni un percorso di educazione alla legalità e al corretto utilizzo delle risorse informatiche per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Inoltre il nostro Istituto prosegue un articolato percorso di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media che coinvolge i docenti, gli studenti e le loro famiglie, in collaborazione con la Polizia di Stato, enti e associazioni del territorio.

Il nostro Istituto organizza:

- Incontri di formazione su tematiche relative al bullismo e cyberbullismo con esperti della Polizia postale e la Questura di Enna. Gli incontri sono finalizzati a meglio gestire e affrontare fenomeni e atteggiamenti riconducibili ai segnali predittivi del bullismo o del cyberbullismo e sono orientati alla prevenzione oltre che ad una corretta interpretazione



dei diversi ruoli educativi della scuola e della famiglia.

#### - FOCUS DONNA

L'obiettivo dei progetti volti a valorizzare la donna è aiutare i ragazzi a riflettere sulla tematica della violenza di genere, sui comportamenti aggressivi e le molestie alle donne e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa.



## ● STAR BENE A SCUOLA

---

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a favorire nell'alunno, attraverso esperienze guidate, la collaborazione con il gruppo dei pari e lo sviluppo di strategie di Cooperative Learning. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - educazione motoria e sportiva -viaggi e visite di istruzione -educazione alla salute -progetto teatro -progetto "accoglienza" .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Arricchire il ventaglio di proposte nel campo della promozione motoria e sportiva. - Sviluppare le capacità coordinative. - Perfezionare gli schemi motori di base. - Migliorare la capacità di agire negli sport. - Portare a conoscenza degli alunni coinvolti le risorse territoriali per gli adolescenti. - Facilitare la conoscenza e il contatto diretto con gli Operatori addetti al settore giovanile. - Portare i ragazzi all'accesso più facilitato ai Servizi loro dedicati. - Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra adolescenti anche attraverso lavori di gruppo, giochi, percorsi virtuali, ecc... - Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. - Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - Favorire l'espressività attraverso codici diversi. - Imparare a lavorare insieme per un fine comune. - Esprimere contenuti di altre discipline in termini teatrali. - Portare ciascun bambino a vivere alcuni aspetti fondamentali del linguaggio teatrale. - Sperimentare un modo per superare le proprie insicurezze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

### EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

L'attività motoria e sportiva viene svolta regolarmente dagli insegnanti curricolari di ciascuno dei tre ordini di scuola, secondo le Indicazioni Nazionali.

Inoltre vengono attuati progetti proposti da enti e associazioni locali e nazionali.

### VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola propone uscite didattiche sul territorio comunale legate alla programmazione e ad iniziative culturali proposte da enti esterni.

Vengono programmate visite di istruzione per la scuola dell'infanzia per tutte e tre le fasce d'età e per tutte le classi di scuola primaria; invece per la secondaria di 1° grado sono previsti anche soggiorni o visite d'istruzione di diversa durata.

### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto Comprensivo incentiva tutte le occasioni per valorizzare lo "star bene" a scuola, organizzando attività e percorsi specifici sui temi della prevenzione e della promozione della salute degli alunni.

### PROGETTO "TEATRO"

L'Istituto organizza laboratori di teatro che attuano raccordi interdisciplinari e consentono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- misurarsi con se stessi, con i propri limiti e le proprie potenzialità influenzando positivamente sulla motivazione ad apprendere;
- esprimere con il linguaggio teatrale, corporeo ed espressivo i contenuti delle varie discipline;



- imparare a collaborare con il gruppo in modo efficace e produttivo per un fine comune, assumendosi le proprie responsabilità.

#### PROGETTO "ACCOGLIENZA"

I docenti propongono alle famiglie incontri per favorire la conoscenza del progetto didattico della scuola e degli spazi educativi disponibili nei diversi plessi.

## ● SVILUPPO DELLE COMPETENZE

---

I progetti afferenti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze di base e le attività sono realizzate in relazione alle risorse e ai fondi disponibili. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -potenziamento -recupero - didattica digitale -musica -storia -laboratori con la biblioteca comunale -laboratori di ampliamento delle competenze e abilità di base -potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria ( Trinity) - insegnamento della lingua e della cultura cinese (Scuola secondaria) - Progetto lettura

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Stimolare ad una maggiore motivazione allo studio. -Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. -Innalzare il tasso di successo scolastico. -Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. -Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo. - Educazione all'ascolto. -Conoscenza della musica tradizionale dell'Italia e del mondo. -Sviluppo del senso ritmico con danze, attività e giochi di movimento. -Educazione al canto e all'intonazione vocale -Utilizzo di alcuni strumenti musicali -Costruire una memoria storica, cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Teatro Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Questo progetto prevede la realizzazione di attività e laboratori finalizzati all'ampliamento delle competenze e abilità di base e nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità debba lavorare affinché la diversità, di qualsiasi genere essa sia (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali e culturali), non si trasformi in disuguaglianza.

### POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA:

- Conseguimento della certificazione TRINITY GRADE 4: potenziamento della lingua inglese e in particolare delle abilità di listening, speaking, conoscenze lessicali e capacità di utilizzare operativamente la lingua in maniera libera e personale.

### LABORATORIO DI LINGUA E CULTURA CINESE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto ha come obiettivo di diffondere la lingua e la cultura cinese nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con Progetti Didattici di elevata qualità scientifica e favorire e promuovere progetti di gemellaggio anche sulla scorta delle best practics realizzate nell'ambito di progetti Erasmus plus - eTwinning, tra le Istituzioni Siciliane e Cinese con il supporto dell'Istituto Confucio.



## ● Scuola che promuove salute, la rete SHE ( Schools for Health in Europe- Le scuole per la salute in Europa).

---

Sviluppare competenze per il benessere e formare cittadini consapevoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---



Promuovere la salute tra i giovani come investimento per il futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Scienze
--	---------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

Progetto d'Istituto rivolto ai tre segmenti scolastici.

### ● SAN MARTINO

Coltivare le tradizioni; conoscere la figura di San Martino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promuovere la condivisione e l'altruismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Musica

Scienze

## Approfondimento

Progetto d'Istituto rivolto ai tre segmenti scolastici.

### ● "CONSAPEVOLMENTE....CITTADINI" - Educazione alla cittadinanza responsabile

---

Favorire consapevolezza verso i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Contribuire a formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

## Approfondimento

Progetto d'Istituto rivolto ai tre segmenti scolastici.



## ● PROGETTO DI CINESE - LA VIA DELLA SETA

---

Apprendere le basi fondamentali della lingua cinese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Comprendere e rispettare le differenze culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

Progetto d'Istituto rivolto ai tre segmenti scolastici.

### ● " MI LIBRO COI LIBRI. LA CONOSCENZA VOLA ALTA"

---

Promuovere l'amore per la lettura attraverso diverse strategie didattiche ed educative.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziare la padronanza della lingua italiana, favorendo l'inventiva e la creatività. Valorizzare le capacità individuali e collettive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

## Approfondimento



Progetto d'Istituto rivolto ai tre segmenti scolastici.

## ● PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Impegnare in attività alternative e costruttive gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Impiegare consapevolmente il tempo rispetto alle attività della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe 4 F del plesso Trinità.



## ● PROGETTO ETWINNING ITALIA/TURCHIA

---

PITTORI DEL MONDO: TECNICHE E CONTESTO CULTURALE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di osservazione e interpretazione delle opere delle avanguardie del novecento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Classi 2 E e 3 C della scuola secondaria di primo grado.

### ● PROGETTO ETWINNIG ITALIA/TURCHIA . Piattaforma ESEP, insegnamento CLIL in disciplina arte.

---

Pittori del mondo: tecniche e contesto culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività, la conoscenza di diverse tecniche di lavorazione artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 1 C, 1 E, 2 C, 2 E, , 3 C della scuola secondaria di primo grado.



### ● PROGETTO LABORATORIO TEATRALI

---

Le attività che si intendono proporre sono: TRAINING ATTORALE, TECNICHE DI RILASSAMENTO E RESPIRAZIONE, DIZIONE, ESPRESSIONE CORPOREA, RECITAZIONE.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Sperimentare e rafforzare il lavoro di gruppo attraverso capacità espressive e capacità comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe 2 E della scuola media di primo grado.

### ● PROGETTO TRINITY- GESE GRADE 4

---

Laboratorio linguistico di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle abilità di comprensione e interazione orale della lingua inglese, con relativa certificazione riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

- **" HALLOWEEN DA PAURA "**

---

Attività manipolative e pittoriche. Giochi motori. Racconti, conversazioni e filastrocche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscere Halloween e le tradizioni anglosassoni. Utilizzo e manipolazioni di materiali per la realizzazione dei simboli propri di Halloween.

Risorse professionali

Interno

### ● " IL MIO AMICO CONTE RUGGERO MI RACCONTA..."

---

Dopo aver incontrato e conosciuto il personaggio del Conte Ruggero, dopo aver ascoltato la sua storia e le sue avventure, gli alunni saranno coinvolti in attività ludiche, pittoriche, di recitazione e drammatizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere la storia, le tradizioni, gli usi ed i costumi della propria città.

Destinatari

Gruppi classe

## ● DA ESOPPO A SOCRATE. " UN LUNGO PERCORSO DI EMOZIONI"

---

Lecture, conversazioni, schede, lavori di gruppo, riflessioni, sulla filosofia, sul sè e gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità logico-comunicativa e argomentativa. Sviluppo della capacità di ascolto ed espressione. Consapevolezza del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Le nostre radici. quel tempo chiamato " Medioevo"

---

Uscite sul territorio, lezioni frontali e proiezione di materiali di approfondimento sulla tematica progettuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere e valorizzare il patrimonio storico e artistico del medioevo piazzese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● " SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO "

---

Il progetto sarà un viaggio con la macchina del tempo , attraverso i reperti archeologici, promuovendo la conoscenza delle caratteristiche urbanistiche ed edilizie dei siti della Villa Romana del Casale e di Morgantina, con annesse visite guidate.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Conoscenza e consapevolezza del territorio circostante. Utilizzo di uno specifico lessico. Capacità di indagine e approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● MUSICA...ZIONE

---



La musica rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi, consente di fare esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali; inoltre, attraverso la pratica corale e strumentale, è possibile incrementare le abilità linguistico-comunicative, sociali ed affettive, di ascolto, di attenzione e di percezione sonora.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

favorire uno sviluppo attivo culturale e musicale nell'ambiente scolastico. favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperenziali attraverso la pratica vocale e strumentale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● LA FANTASTICA STORIA DI "VERDE MENTA"

---

Le attività mirano a sviluppare in ogni alunno, sia il potenziale espressivo, sia relazionale, attraverso le tecniche di recitazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziare la dimensione affettiva attraverso la libera creazione e acquisire la consapevolezza delle possibilità di ciascuno. Scoprire la potenza della forma espressiva teatrale per vivere esperienze fantastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● AVES TRE ODV

---

Progetto promosso dall' Associazione di volontariato per l' Educazione alla Solidarietà e ai Valori Umani condivisi universalmente Aves. Pratica un metodo gioioso per educare ai Valori intramontabili di cui la scuola, le famiglie e la società hanno bisogno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Educare ai valori umani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CODING, PROGRAMMA IL TUO GIOCO!

---

Il progetto prevede di avviare gli alunni all'attività di coding, con riferimenti alla matematica e geometria Euclidea piana, con l'utilizzo di figure piane e in 3 D. Sarà utilizzata la piattaforma CODE.ORG, dove si potrà sperimentare anche attraverso il gioco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisizione del ragionamento logico-matematico e relativo linguaggio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● STREET ART

---

L'arte è lo strumento che in maniera immediata ed intuitiva riesce a rappresentare la realtà sociale, in modo diretto e crudo., attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi come le immagini. Il laboratorio è un'occasione per socializzare al di fuori dello spazio-classe, dove poter esprimere e allenare la fantasia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare negli alunni corretti processi di crescita e maturazione. Stimolare processi di percezione, espressione e comunicazione. Promuovere l'autostima e l'autonomia personale, partecipando alle attività di gruppo e rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Rispettiamo l'ambiente/Plastic free/Economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La realizzazione del percorso educativo-didattico mira a far maturare negli alunni la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e l'ambiente, l'esistenza di diritti ecologici per tutti gli esseri viventi e l'urgente necessità di ridurre l'impatto delle azioni dell'uomo sulla natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro Istituto, nell'ambito delle azioni per la transizione ecologica, ha deciso di aderire a diverse iniziative nazionali ( Legambiente) e locali per un futuro sostenibile, le cui finalità educative sono: la promozione delle competenze di cittadinanza, la partecipazione attiva all'acquisizione di conoscenze e competenze in campo ambientale, la sperimentazione di buone pratiche per il miglioramento della qualità della vita della comunità.

In tal senso, la scuola intende integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'Educazione ambientale attraverso la condivisione partecipata di pratiche quotidiane.

Verranno svolte attività di sensibilizzazione sul problema dell'inquinamento da plastica in materia di riciclo.

Il progetto si propone, inoltre, di incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili e di favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale.

Gli alunni realizzeranno materiali didattici e informativi utili al raggiungimento delle finalità delineate.



Gli studenti avranno l'opportunità di comprendere la necessità di mettere in atto comportamenti adeguati allo sviluppo ecosostenibile, al rispetto della natura e di contribuire alla definizione di regole per la sua salvaguardia con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, anche attraverso attività realizzate con metodologia laboratoriale con un percorso didattico che permetterà agli alunni di apprendere, sperimentare e acquisire abilità pratiche nell'ambito dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Connessione ed accessibilità ai servizi digitali scolastici  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le sedi scolastiche sono provviste di collegamento a Internet in tecnologia FTTC con velocità minima di 100 Mb/s; nel corso del 2023 è previsto il passaggio alla tecnologia FTTH che permetterà un forte aumento della velocità sino 1000 Mb/s.

Titolo attività: Cabliamo la scuola  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: La tecnologia per il miglioramento dei servizi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Aggiornare il sito web della scuola al fine di allinearne lo stesso alle rinnovate esigenze tecnologiche e normative ed allo stesso tempo migliorare il feedback dell'utenza e del personale in merito all'accessibilità ed alla fruizione di servizi resi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La classe tecnologica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto, sfruttando le somme messe a disposizione per il potenziamento della DDI nelle scuole del mezzogiorno, ha visto l'acquisto di digital board per favorire la promozione di metodologie interattive condivise nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale per  
la realizzazione di una cultura digitale  
condivisa

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH. - ENAA82501T

COLONNELLO TUTTOBENE - ENAA82502V

SANT'IPPOLITO - ENAA82503X

TRINITA' - ENAA825041

CANALI - REG. SICILIANA - ENAA825052

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica è uno strumento conoscitivo importante per la valutazione, non esprime giudizio ma comprende se si sono raggiunte le competenze.

Le verifiche saranno distinte in base al periodo nel quale verranno effettuate  
Secondo quanto disposto nelle Indicazioni Nazionali 2012 "... l'attività nella scuola dell'infanzia risponde ad un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione trasversale di educazione civica , prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

1. Momento iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini, al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico.
2. In itinere, per aggiustare, modificare o individualizzare le proposte e gli interventi successivi.
3. Momenti finali, con verifica e valutazione conclusiva mirante ad individuare gli esiti formativi, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CHINNICI-RONCALLI" - ENIC825001

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica è uno strumento conoscitivo importante per la valutazione, non esprime giudizio ma comprende se si sono raggiunte le competenze.

Le verifiche saranno distinte in base al periodo nel quale verranno effettuate. Secondo quanto disposto nelle Indicazioni Nazionali 2012 "... l'attività nella scuola dell'infanzia risponde ad un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il progressivo sviluppo e il conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli alunni.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda, infine, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

1. Momento iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini, al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico.
2. In itinere, per aggiustare, modificare o individualizzare le proposte e gli interventi successivi.
3. Momenti finali, con verifica e valutazione conclusiva mirante ad individuare gli esiti formativi, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria le prove di verifica, effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame, riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, prove Invalsi somministrate negli anni precedenti.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in giudizio, in quanto la recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Il ritorno al giudizio descrittivo ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/la porti ad individuare le proprie forze e le proprie debolezze e a migliorare il proprio rendimento.

La Scuola assicura alle famiglie un'informazione esauriente ed attendibile sui risultati raggiunti dagli alunni, in itinere, attraverso:

- dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a;
- colloqui individuali per illustrare il documento di valutazione;
- invio alle famiglie di una nota scritta, da parte di ogni Consiglio di Classe, qualora sussistano problematiche inerenti l'apprendimento e/o il comportamento, oppure per il prolungarsi di assenze non legate a problemi di salute;

La valutazione sul documento

La valutazione quadrimestrale dell'alunno / a è un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari:

- dei punti di partenza
- dei progressi conseguiti
- del potenziale
- dello stile cognitivo
- delle attitudini
- degli interessi
- degli atteggiamenti
- delle motivazioni
- delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
- dell'efficacia dell'azione formativa



- della diagnosi D.S.A.
- della certificazione di disabilità
- della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti/e gli alunni/e, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri del D.L.

Inoltre anche gli Esperti, di cui si avvale l'Istituto e gli Educatori, possono fornire ai docenti informazioni educative sugli alunni.

Al termine della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado si certificano i livelli di competenza di ciascun alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa.

A partire dal 31 ottobre 2024, entrerà in vigore la legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che introduce significative novità nella valutazione degli studenti della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo grado. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa tramite giudizi sintetici, utilizzando espressioni come "ottimo", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente" e "gravemente insufficiente".

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del "comportamento" verte sul raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree, di seguito definite "Indicatori":

Rispetto delle regole e autocontrollo

- Consapevolezza e controllo delle proprie azioni e delle proprie reazioni.
- Conoscenza e rispetto delle norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Partecipazione

- Capacità di collaborazione nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

- Cooperazione con i compagni.

Rapporti con gli altri

- Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui.



- Costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.

Per ciascun "Indicatore" viene assegnato un punteggio; la somma dei punteggi ottenuti nelle tre aree condurrà all'attribuzione del voto.

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 prevede inoltre il ritorno del voto di condotta, un aspetto cruciale per il comportamento degli studenti. Anche in questo caso, il voto sarà espresso attraverso giudizi descrittivi, che dovranno riflettere il comportamento degli alunni durante l'intero anno scolastico.

L'obiettivo è promuovere una maggiore attenzione all'educazione civica e alla responsabilità sociale, integrando il comportamento in aula come parte integrante del percorso educativo.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla Classe successiva può avvenire se l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite o su richiesta della famiglia in presenza di particolari problematiche condivise con il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico.

In presenze di alunni Diversamente abili, l'indicazione dovrà pervenire dalla NPI con apposito GLO. Per la Scuola Sec. di I grado la nuova normativa prevede l'attribuzione del un voto di condotta che, se inferiore a sei decimi, potrà impedire la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato. Inoltre, gli studenti che riceveranno un voto di condotta inferiore saranno coinvolti in attività di cittadinanza attiva e solidale, un ulteriore passo per favorire la loro crescita personale e sociale.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Sono ammessi all'Esame di Stato di terza media gli allievi che hanno frequentato in conformità alla normativa vigente e ottenuto come valutazione, in ciascuna disciplina, comportamento compreso, un voto non inferiore a sei decimi.

La valutazione, non più selettiva e comparativa, ma processuale ed individualizzata, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'allievo, dei contesti educativi, che incidono sulla sua personalità in evoluzione, delle competenze acquisite e del comportamento. I livelli di partenza consentiranno di fissare obiettivi trasversali e specifici uguali per tutte le classi.

Con l'introduzione della recente Normativa, gli studenti che riceveranno un voto di condotta



inferiore saranno coinvolti in attività di cittadinanza attiva e solidale, un ulteriore passo per favorire la loro crescita personale e sociale.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

RONCALLI - PIAZZA ARMERINA - ENMM825012

### Criteri di valutazione comuni

Scuola Secondaria di 1° grado

I docenti della Scuola secondaria di 1° grado utilizzano la seguente scala valutativa:

DIECI - NOVE - OTTO - SETTE - SEI - CINQUE - QUATTRO

Gli alunni di prima e seconda, che non hanno raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento, per decisione unanime del Consiglio, potranno essere ammessi alle classi successive con una valutazione comunque sufficiente in tutte le discipline; la valutazione, non riporta, però, fedelmente i voti reali, e pertanto la scuola deve comunicare, per iscritto, alle famiglie le carenze evidenziate e far comprendere che l'ammissione è frutto della convinzione del Consiglio di Classe che sia opportuno non interrompere nel discente il percorso di maturazione in fase di evoluzione. Le famiglie, preso atto di ciò, dovranno intervenire provvedendo a far colmare le carenze evidenziate, nel periodo estivo, con interventi di recupero.

I criteri ispiratori della valutazione terranno in considerazione:

Per l'area cognitiva:

- Impegno, organizzazione, capacità d'iniziativa, autonomia, responsabilità, metodo di lavoro, creatività, puntualità nell'eseguire le consegne, ordine e pulizia del materiale scolastico, frequenza alle lezioni.

Per l'area socio - affettivo - relazionale:

- Capacità di stabilire rapporti cordiali con compagni ed adulti, rispetto delle idee degli altri, inserimento armonico in una discussione, rispetto delle cose e dell'ambiente, tolleranza e solidarietà verso i più deboli.

La valutazione del comportamento degli alunni



È espressa collegialmente dei docenti contitolari della classe attraverso un giudizio (Non sufficiente / Sufficiente / Buono / Distinto / Ottimo).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

È espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un voto numerico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del "comportamento" verte sul raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree, di seguito definite "Indicatori":

Rispetto delle regole e autocontrollo

- Consapevolezza e controllo delle proprie azioni e delle proprie reazioni.
- Conoscenza e rispetto delle norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Partecipazione

- Capacità di collaborazione nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- Cooperazione con i compagni.

Rapporti con gli altri

- Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui.
- Costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti.

Per ciascun "Indicatore" viene assegnato un punteggio; la somma dei punteggi ottenuti nelle tre aree condurrà all'attribuzione del voto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato di terza media gli allievi che hanno frequentato in conformità alla normativa vigente e ottenuto come valutazione, in ciascuna disciplina, comportamento compreso, un voto non



inferiore a sei decimi.

La valutazione, non più selettiva e comparativa, ma processuale ed individualizzata, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'allievo, dei contesti educativi, che incidono sulla sua personalità in evoluzione, delle competenze acquisite e del comportamento. I livelli di partenza consentiranno di fissare obiettivi trasversali e specifici uguali per tutte le classi.

Gli alunni di prima e seconda, che non hanno raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento, per decisione unanime del Consiglio, potranno essere ammessi alle classi successive con una valutazione comunque sufficiente in tutte le discipline; la valutazione, non riporta, però, fedelmente i voti reali, e pertanto la scuola deve comunicare, per iscritto, alle famiglie le carenze evidenziate e far comprendere che l'ammissione è frutto della convinzione del Consiglio di Classe che sia opportuno non interrompere nel discente il percorso di maturazione in fase di evoluzione. Le famiglie, preso atto di ciò, dovranno intervenire provvedendo a far colmare le carenze evidenziate, nel periodo estivo, con interventi di recupero.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'Esame di Stato di terza media gli allievi che hanno frequentato in conformità alla normativa vigente e ottenuto come valutazione, in ciascuna disciplina, comportamento compreso, un voto non inferiore a sei decimi.

La valutazione, non più selettiva e comparativa, ma processuale ed individualizzata, dovrà tener conto della situazione di partenza dell'allievo, dei contesti educativi, che incidono sulla sua personalità in evoluzione, delle competenze acquisite e del comportamento. I livelli di partenza consentiranno di fissare obiettivi trasversali e specifici uguali per tutte le classi.

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA - ENEE825013

E. FONTANAZZA - ENEE825024

COSTANTINO - ENEE825035

PLESSO CANALI - ENEE825046

TRINITA' - ENEE825057

## **Criteri di valutazione comuni**

Nella Scuola Primaria le prove di verifica, effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame, riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, prove Invalsi somministrate negli anni precedenti.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in giudizio, in quanto la recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Il ritorno al giudizio descrittivo ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note,



mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/la porti ad individuare le proprie forze e le proprie debolezze e a migliorare il proprio rendimento.

La Scuola assicura alle famiglie un'informazione esauriente ed attendibile sui risultati raggiunti dagli alunni, in itinere, attraverso:

- dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a;
- colloqui individuali per illustrare il documento di valutazione;
- invio alle famiglie di una nota scritta, da parte di ogni Consiglio di Classe, qualora sussistano problematiche inerenti l'apprendimento e/o il comportamento, oppure per il prolungarsi di assenze non legate a problemi di salute;

La valutazione sul documento

La valutazione quadrimestrale dell'alunno / a è un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari:

- dei punti di partenza



- dei progressi conseguiti
- del potenziale
- dello stile cognitivo
- delle attitudini
- degli interessi
- degli atteggiamenti
- delle motivazioni
- delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
- dell'efficacia dell'azione formativa
- della diagnosi D.S.A.
- della certificazione di disabilità
- della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti/e gli alunni/e, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri del D.L.

Inoltre anche gli Esperti, di cui si avvale l'Istituto e gli Educatori, possono fornire ai docenti informazioni educative sugli alunni.

Al termine della scuola Primaria si certificano i livelli di competenza di ciascun alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il progressivo sviluppo e il conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli alunni.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo



elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda, infine, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, introduce significative novità nella valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

La riforma prevede inoltre il ritorno del voto di condotta, un aspetto cruciale per il comportamento degli studenti. Anche in questo caso, il voto sarà espresso attraverso giudizi descrittivi, che dovranno riflettere il comportamento degli alunni durante l'intero anno scolastico. L'obiettivo è promuovere una maggiore attenzione all'educazione civica e alla responsabilità sociale, integrando il comportamento in aula come parte integrante del percorso educativo.

In base alla nuova normativa, un voto di condotta inferiore a sei decimi potrà impedire la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato. Inoltre, gli studenti che riceveranno un voto di condotta inferiore saranno coinvolti in attività di cittadinanza attiva e solidale, un ulteriore passo per favorire la loro crescita personale e sociale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva venga deliberata (in sede di scrutinio) in presenza di carenze, il Consiglio di classe degli insegnanti contitolari allega al Documento di valutazione la nota integrativa.

Nella Scuola Sec. di I grado un voto di condotta inferiore a sei decimi potrà impedire la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

Il Piano Annuale per l'Inclusività adottato dalla scuola realizza la cultura dell'inclusione degli studenti con disabilità e stranieri nel gruppo dei pari. Pertanto la scuola, attraverso i docenti curricolari, di sostegno e del potenziamento, si è impegnata a :

- abbracciare trasversalmente le prassi d'inclusione nei vari insegnamenti, nella organizzazione delle classi, dei tempi e degli spazi scolastici;
- favorire le relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- favorire la formazione e l'aggiornamento professionale organizzando corsi di aggiornamento con il CTS in collaborazione con l'associazione AID ,l'USP e l'Osservatorio Cittadino, per "L'inclusività dei BES";
- adottare decisioni di carattere organizzativo (orario curricolare ed extra)e redigere, in collaborazione con i docenti di modulo e di sostegno, i PEI ;
- acquistare attrezzature, sussidi e materiale didattico opportuni;
- monitorare costantemente i bisogni educativi speciali e redigere i PDP;
- autovalutarsi relativamente al livello di inclusività presente al fine di migliorarlo.

##### Punti di debolezza

La scuola non dispone ancora del mediatore culturale che potrebbe favorire l'inclusione degli alunni stranieri e di risorse ancora sufficienti per attivare corsi di italiano quali L.2 a favore degli stessi.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza



Nell'istituto si rilevano difficoltà di apprendimento negli alunni provenienti da ambienti svantaggiati dal punto di vista socio-culturale. Tutti i docenti attivano metodologie inclusive attraverso interventi personalizzati e attività per gruppi di livello all'interno delle classi. Sono state programmate attività laboratoriali pomeridiane finalizzate a supportare gli studenti con maggiori difficoltà.

Sono state utilizzate:

- tecnologie digitali per il potenziamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche, attentive e motivazionali. L'utilizzo delle nuove tecnologie ha generato effetti positivi nel recupero di alcune abilità disciplinari e non.
- percorsi didattici per la conoscenza del patrimonio culturale del territorio
- per gli alunni con BES sono stati utilizzati strumenti dispensativi e compensativi.

Punti di debolezza

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è valutato secondo le linee deliberate dal Collegio dei docenti e concordate per classi parallele. La scuola si attiverà per potenziare ulteriormente gli alunni in difficoltà di apprendimento e quelli stranieri attraverso attività curriculari ed extra curricolari. La scuola si propone di favorire il potenziamento della L1 e L2 degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. Lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di



quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di "speciale attenzione" per ogni varietà di ragioni. Il Gruppo H, a livello di istituzione scolastica, istituito dal Dirigente scolastico, ha competenze di tipo organizzativo (assegnazione ore di sostegno, compresenze, pianificazione dei lavori, reperimento specialisti, censimento delle risorse), progettuale e valutativo (progetti per la continuità, progetti specifici per le tipologie di disabilità, organico, aggiornamento del personale), consultivo (tra cui la predisposizione di «banche dati», collaborare alla redazione del PDF e del PEI).

Punti di debolezza:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice.

Lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di "speciale attenzione" per ogni varietà di ragioni. Il Gruppo H, a livello di istituzione scolastica, istituito dal Dirigente scolastico, ha competenze di tipo organizzativo (assegnazione ore di sostegno, compresenze, pianificazione dei lavori, reperimento specialisti, censimento delle risorse), progettuale e valutativo (progetti per la continuità, progetti specifici per le tipologie di disabilità, organico, aggiornamento del personale), consultivo (tra cui la predisposizione di «banche dati», collaborare alla redazione del PDF e del PEI).

Punti di debolezza:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi



degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. Lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di "speciale attenzione" per ogni varietà di ragioni. Il Gruppo H, a livello di istituzione scolastica, istituito dal Dirigente scolastico, ha competenze di tipo organizzativo (assegnazione ore di sostegno, presenze, pianificazione dei lavori, reperimento specialisti, censimento delle risorse), progettuale e valutativo (progetti per la continuità, progetti specifici per le tipologie di disabilità, organico, aggiornamento del personale), consultivo (tra cui la predisposizione di «banche dati», collaborare alla redazione del PDF e del PEI).

Punti di debolezza:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e



realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. Lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e' entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico e' molto piu' ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di "speciale attenzione" per ogni variet  di ragioni. Il Gruppo H, a livello di istituzione scolastica, istituito dal Dirigente scolastico, ha competenze di tipo organizzativo (assegnazione ore di sostegno, compresenze, pianificazione dei lavori, reperimento specialisti, censimento delle risorse), progettuale e valutativo (progetti per la continuit , progetti specifici per le tipologie di disabilit , organico, aggiornamento del personale), consultivo (tra cui la predisposizione di «banche dati», collaborare alla redazione del PDF e del PEI).

Punti di debolezza:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralit  indicata. Evidenzia la necessit  di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Associazioni  
Famiglie  
Funzioni strumentali  
Rappresentanti del Comune

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Dall'anno scolastico 2021/22 è entrato in vigore il modello del nuovo PEI adottato da ogni grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I e II grado. Dodici sono le sezioni che compongono il nuovo Piano educativo Individualizzato e che prevedono la partecipazione dei membri del GLO. Il PEI rappresenta il documento principale che permette la progettazione e realizzazione dell'inclusione scolastica per tutti gli alunni con disabilità. Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha introdotto il modello del nuovo PEI con il DM 182/2020. Con la nota n. 40/2021 universalmente tutte le scuole devono adottare il nuovo documento dall'anno scolastico 2021/22. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti; pertanto, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, ai sensi dell'art 12 comma 5 della L.n°104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, stante la normativa ultima sui BES e sulla stesura del PDP,



la famiglia prende visione del PDP , lo firma e collabora alla sua attuazione. L' istituzione Scolastiche cura i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie e comunità. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata. I rapporti scuola -famiglia istaurati con la nostra istituzione ha permesso all'indomani delle Ordinanze regionali e dei DPCM, emanati dal Governo, in cui, a fronte della chiusura delle scuole, veniva "consentita" la frequenza in presenza dei soli alunni con disabilità e, successivamente, anche degli alunni con BES.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Attraverso la compilazione del PAI si analizzeranno i punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, al fine di consentire la formulazione, entro il mese di giugno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previo approvazione da parte del Collegio dei Docenti; • si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio; • diventerà parte integrante del PTOF dell'Istituto • consentirà la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusione della scuola. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Questo Istituto dà priorità ai seguenti tipi di continuità: continuità verticale tra i diversi ordini di scuola continuità orizzontale (tra percorsi formativi paralleli e classi dello stesso ordine); continuità curricolare (tra discipline dello stesso curriculum) continuità scuola – famiglia; continuità scuola – extrascuola, tra esperienze e vicende formative istituzionali e non. Attua: percorsi didattici coinvolgenti alunni dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola e del primo di quello successivo (anni ponte); percorsi formativi con alunni di classi non consecutive; percorsi di formazione comuni agli insegnanti dei diversi ordini. Programma: incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuole per: - l'elaborazione di progetti di orientamento; -la condivisione di strumenti di verifica e valutazione; -la messa a punto di strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio. Progetta: curricoli in verticale su educazione alla cittadinanza attiva, alla multiculturalità, alla salute, all'affettività, stradale, ambientale, alimentare. Organizza congiuntamente: fasi dell'accoglienza; momenti di tutoraggio da parte di alunni; viaggi d'istruzione e documentazione fotografica, filmica degli stessi. momenti di socializzazione delle esperienze ai genitori e al territorio con mostre di prodotti realizzati (calendari, opuscoli, DVD..), dibattiti, convegni, rassegne musicali, teatrali, artistiche.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Questo Istituto dà priorità ai seguenti tipi di continuità: - continuità verticale tra i diversi ordini di scuola - continuità orizzontale (tra percorsi formativi paralleli e classi dello stesso ordine); - continuità curricolare (tra discipline dello stesso curriculum) - continuità scuola – famiglia; - continuità scuola – extrascuola, tra esperienze e vicende formative istituzionali e non. Attua: - percorsi didattici coinvolgenti alunni dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola e del primo di quello successivo (anni ponte); - percorsi formativi con alunni di classi non consecutive; - percorsi di formazione comuni agli insegnanti dei diversi ordini. Programma: - incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuole per: - l'elaborazione di progetti di orientamento; -la condivisione di strumenti di verifica e valutazione; -la messa a punto di strategie finalizzate a potenziare le abilità di studio. Progetta: -



curricoli in verticale su educazione alla cittadinanza attiva, alla multiculturalità, alla salute, all'affettività, stradale, ambientale, alimentare. Organizza congiuntamente: - fasi dell'accoglienza; momenti di tutoraggio da parte di alunni; viaggi d'istruzione e documentazione fotografica, filmica degli stessi. - momenti di socializzazione delle esperienze ai genitori e al territorio con mostre di prodotti realizzati (calendari, opuscoli, DVD..), dibattiti, convegni, rassegne musicali, teatrali, artistiche.

## Approfondimento

---

Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari).

GOSP: GRUPPO OPERATIVO di SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO.

Monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio multiproblematiche; Segnalazione dei casi di evasione, abbandono e frequenze irregolari; Analisi delle segnalazioni dei casi altamente problematici e ipotesi d'intervento; Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASP...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari, test standardizzati, ...) e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese; Partecipazione alle attività di formazione specifiche; Apertura sportello ascolto per alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione.



## Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nelle attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'offerta formativa, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda un'attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

L'Istituto Comprensivo Chinnici-Roncalli rappresenta, come ogni scuola un'organizzazione complessa che possiede una veste istituzionale di pubblica amministrazione all'interno di un quadro normativo che ne delinea l'identità e la mission, una veste professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento-apprendimento e una veste di servizio, poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti portatori di interesse. È evidente che una tale organizzazione necessita della definizione di ruoli, funzioni e compiti chiari che devono interagire tra loro in un quadro sistemico di collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel perseguimento della mission della scuola e nel miglioramento continuo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. INS. CINCOTTA STEFANIA docente presso la sede SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "RONCALLI", di Piazza Armerina, alla quale vengono affidati i seguenti compiti: a) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; b) provvedere direttamente alla sostituzione giornaliera dei colleghi assenti limitatamente alla Sede Assegnata; c) predisporre il recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico ricordando loro che questi vanno recuperati entro due mesi secondo le esigenze dell'istituzione scolastica; trasmettere al Dirigente Scolastico, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; d) autorizzare in entrata, in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei Consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; e) vigilare sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nel rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico. f) rendicontare

1



periodicamente al Dirigente Scolastico la gestione, organizzazione del plesso, il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale con le modalità definite dal D.S. g) vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto ricopre il ruolo di Addetto al servizio di prevenzione e protezione inoltre è Preposto alla sicurezza; h) essere responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza COVID-19; i) far rispettare il regolamento d'istituto; l) curare la veicolazione delle circolari emanate dal D.S.; m) segnalare al D.S. e alla DSGA eventuali guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi ecc.; n) coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; o) redigere a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Art. 2 - Tutte le funzioni e i compiti affidati con il presente atto sono comunque da esercitare come attività aggiuntive, in orario non coincidente con lo svolgimento dei compiti di insegnamento.

Art. 3 - I docenti di cui sopra assicurano responsabilmente la loro presenza in Istituto per tutto il tempo necessario all'espletamento del compito anche in orario pomeridiano, incluso l'eventuale giorno libero dalle lezioni, garantendo la gestione delle eventuali emergenze, e potranno a loro volta farsi collaborare dai seguenti docenti responsabili delle Funzioni Strumentali già individuati dal Collegio.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo Staff del DS è costituito dal Collaboratore del DS, dalle Funzioni strumentali, dai Responsabili di Plesso 13

Funzioni Strumentali: Area1: GESTIONE PTOF-PIANO DI MIGLIORAMENTO PROFF.SSE SABRINA GENTILE - GRANATO ALESSANDRA • Revisione, integrazione ed aggiornamento del P.T.O.F. nelle sue diverse fasi di progettazione ,pianificazione, coordinamento in collaborazione con il gruppo per il Piano di Miglioramento e i Dipartimenti Disciplinari. • Cura della stesura e dell’attuazione del Regolamento d’Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. • Organizzazione della realizzazione dei progetti curriculari ed extra-curriculari con Enti, Associazioni e Istituzioni inerenti al P.T.O.F. • Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio dipartimento e degli incontri di coordinamento organizzativo. • Monitoraggio, verifica e valutazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. • Adeguamento della programmazione dei tre segmenti per classi/sezioni parallele e per disciplina. • Raccolta, catalogazione e monitoraggio dei progetti in atto nell’istituzione scolastica. • Cura e sostegno ai docenti nel passaggio alla didattica per competenze. • Sostegno operativo a tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali curriculari. Area2: GESTIONE RAV –INVALSI PROF.SSA NOEMI MARZULLO- INS. CHIARAMONTE MARINA • Predisposizione di un modello “condiviso” di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti. • Coordinamento delle prove di verifica comuni per classi in parallelo (due all’anno). •

Funzione strumentale 6



Gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. • Organizzazione prove di INVALSI. • Sviluppo delle azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Area3: ORIENTAMENTO -SUPPORTO AI DOCENTIVIAGGI E USCITE PROFF.SSA MANUELA BENTIVEGNA - INS.NOEMI DIANA •

Coordinamento delle iniziative legate all'identità scolastica attraverso attività di continuità ed orientamento: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. • Assistenza ai docenti per l'organizzazione delle attività esterne alla scuola. • Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. • Promozione e gestione di iniziative di aggiornamento e formazione per tutto il personale scolastico.

Area4 INCLUSIONE - BISOGNI EDUCATIVI -SPECIALI – ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DISPERSIONE SCOLASTICA. PROFF.SSE SCEBERRAS ANGELA-MIRELLA SAPONE • Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Collaborazione con il D.S. per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. • Coordinamento del GLI e della stesura del PAI. • Comunicazione dei progetti e delle iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali. • Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione



scolastica- • Rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposte di modalità/strategie di prevenzione (BES). • Predisposizioni di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione (Area a Rischio). • Cura dei contatti con Enti e strutture esterne (ASP) attinenti l'inclusione. • Promozione di progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli Enti locali. • CTS organizzazione e gestione. • Dispersione scolastica: monitoraggio e screening. • Gestione della piattaforma SIDI per inserimento documentazione alunni diversamente abili.

Capodipartimento

Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti: • La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; • La costruzione di un archivio di verifiche; • La scelta dei materiali didattici; • La scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; • Il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; • Il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; • La promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; • la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche

5



plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Responsabile di plesso	<p>INS. CINCOTTA STEFANIA INS. SUTERA RITA INS. TAGNESI EGLE INS. ROCCAVERDE MANUELA INS. RIBILOTTA CONCETTA INS. GIARRIZZO SANDRA INS. BAGLIONE MARIA Alle responsabili di plesso vengono affidati i seguenti incarichi: a) sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; b) provvedere direttamente alla sostituzione giornaliera dei colleghi assenti limitatamente alla Sede Assegnata; c) predisporre il recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico ricordando loro che questi vanno recuperati entro due mesi secondo le esigenze dell'istituzione scolastica; trasmettere al Dirigente Scolastico, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; d) autorizzare in entrata, in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei Consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; e) vigilare sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nel rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico. f) rendicontare periodicamente al Dirigente Scolastico la gestione, organizzazione del plesso, il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale con le modalità definite dal D.S. g) vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto ricopre il ruolo di Addetto al servizio di prevenzione e protezione inoltre è Preposto alla</p>	6
------------------------	---	---



sicurezza; h) essere responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza COVID-19; i) far rispettare il regolamento d'istituto; l) curare la veicolazione delle circolari emanate dal D.S.; m) segnalare al D.S. e alla DSGA eventuali guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi ecc.; n) coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; o) redigere a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Responsabile di laboratorio

DOCENTI RESPONSABILI: LAB. LINGUISTICO "RONCALLI" - PROF.SSA. VALENTI SEBASTIANA -2 LAB.TECNOLOGICO/INFORMATICI PROF. GRILLO ARCANGELO - LAB.SCIENTIFICO "RONCALLI" PROF.SSA STIVALA ANGELA Responsabile di laboratorio MUSICALE "RONCALLI" PROF. RUSSO PAOLO SCUOLA PRIMARIA "FONTANAZZA" LAB. TECNOLOGICO INS. SUTERA RITA PALESTRA INS. ALESSANDRA SOTTOSANTI Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; • Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; • Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; •

7



Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornisce contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; •Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità; • Coordina l'uso del laboratorio e predispone un Regolamento d'uso; •Raccoglie le segnalazioni di eventuali guasti o cattivi funzionamenti; • Segnala guasti e l'acquisto di materiale di facile consumo di software; • Riordina e custodisce materiali e strumenti.

Animatore digitale

PROF. SSA VALENTI SEBASTIANA Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; • L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare si occupa di: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della Comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PROF. ARCANGELO GRILLO INS. FRANCESCO GUERRIERO INS. SANDRA GIARRIZZO AA Di Sano Tiziana Coordinamento e organizzazione sul buon funzionamento del registro elettronico e sulla sua implementazione, nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria); • Formazione dei docenti sul funzionamento del registro elettronico; • Predisposizione/aggiornamento dei verbali e documenti per gli scrutini intermedi e finali; • Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; • Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI ...) • Partecipazione a concorsi a tema (programma il futuro). Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Team digitale

4



Coordinatore  
dell'educazione civica

INS. MARIA CONCETTA RAUSA - Scuola Primaria  
Infanzia PROF. SSA UMBRIACO RITA - Scuola Sec  
I grado Nell'anno scolastico 2020/2021, è stato  
attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica, in  
osservanza e per gli effetti della legge 20 agosto  
2019, n. 92. Della disciplina sono responsabili  
tutti i docenti per un monte ore complessivo di  
30 ore annue. L'assegnazione dell'insegnamento  
di Educazione civica ai docenti della Scuola  
dell'infanzia, della Scuola primaria, della Scuola  
secondaria di 1° grado è disposto dal dirigente  
scolastico nell'ambito delle sue prerogative.  
Essendo oggetto della valutazione periodica e  
finale l'insegnamento trasversale dell'Educazione  
civica , in sede di scrutinio il docente  
coordinatore formulerà la proposta di  
valutazione da inserire nel documento di  
valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai  
docenti del team o del Consiglio di Classe cui è  
affidato l'insegnamento stesso.

2

Responsabile bullismo e  
cyberbullismo

Prof. Gentile Sabrina Ins. Granato Alessandra-  
L'organizzazione delle attività del C.I.C. e  
promozione d'iniziativa volte al benessere  
psicofisico-sociale e al contatto dell'insuccesso  
scolastico degli studenti; • Contatti con gli esperti  
esterni; • Rapporti scuola-famiglia su  
disagio/agio a scuola; • Organizzazione iniziative  
per prevenire fenomeni di bullismo e di  
cyberbullismo, promuovendo un ruolo attivo  
degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso  
consapevole di Internet; • Organizzazione  
incontri di sensibilizzazione per studenti e  
famiglie; • Preparazione attività formative per  
favorire atteggiamenti di sani stili di vita; •  
Partecipazione Corsi di formazione specifici; •

2



	<p>Redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyber-bullismo. • Predisposizione questionari per gli alunni.</p>	
Nucleo Interno (NIV)	<p>•DIRIGENTE SCOLASTICO GENTILE SABRINA DOCENTE ALESSANDRA GRANATO DOCENTE CINCOTTA STEFANIA DOCENTE Controlla e monitora le proposte progettuali del MIUR nonché l'iter normativo; • presenta le proposte progettuali di riferimento (cyber bullismo, bullismo, ecc.); • riferisce periodicamente al Dirigente sullo stato di avanzamento dell'iter progettuale in materia; • informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia e coordina le attività che afferiscono all'area di riferimento; • collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. • Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.</p>	4
Comitato valutazione docenti	<p>•DIRIGENTE SCOLASTICO VILMA PIAZZA DOCENTE GENTILE SABRINA DOCENTE CINCOTTA STEFANIA DOCENTE LA PORTA NATALIZIA Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. • Alla sola Componente Docenti del Comitato spettano i compiti di valutazione del servizio dei docenti neoimmessi in ruolo, per l'espressione del parere sul</p>	4



superamento dell'anno di prova; a tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, ed è integrato dal/dai docente/i a cui sono affidate le funzioni di tutor, ai sensi della L. 150/2015 e del D.M. 850/2015. • Valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D. S.

Responsabile  
Amministratore di  
sistema

Alessandro Luciano Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti; • Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro; Pubblicazione su richiesta dei docenti di materiale didattico; • Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica; • Gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti; • Custodia e ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite; • Gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware; • Verifica periodica dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati; • Collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti, secondo le nuove disposizioni normative in collaborazione con il GDPR; • Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle attività d'istituto.

1

Orario scolastico dei  
docenti

- INS.CINCOTTA STEFANIA e Referenti di Plesso -  
Scuola Primaria -BONINELLI ANTONINO - Scuola

6



	<p>secondaria Redigere l'orario settimanale delle lezioni della propria sede sulla base dei criteri stabiliti dal D.S. e dei criteri stabiliti nelle sedi collegiali.</p>	
Commissione Elettorale	<p>Prof. BONINELLI ANTONINO PROF. BENEDETTO ADAMO SIG.RA SIMONA DI GIORGIO (GENITORE) SIG.RA MORENA SANFILIPPO (GENITORE) SIG.GANGI ROSARIO •Coordinamento e organizzazione elezioni annuali (rappresentanti dei genitori/studenti di classe e d'; le surroghe di tutti i componenti del Consiglio d'Istituto decaduti). • Coordinamento e organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto). • Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>	5
Gruppo di Lavoro Progetti: FSE-FESR-POR-PON - ERASMUS	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA DOTT.SSA SONIA GANGI STAFF del Dirigente Sono stati attivati diversi gruppi di lavoro in relazione alle attività progettuali da realizzare e degli avvisi. Le aree di maggiore interesse sono stati gli avvisi del PNRR per i quali sono stati costituiti, con specifici avvisi, i diversi TEAM di progettazione e coordinamento Coordinamento di tutta l'attività didattica delle diverse Azioni/Obiettivi di progetto; • Osservanza scrupolosa dei tempi di trasmissione della modulistica al MIUR o alla Regione; • Proposte al Collegio docenti di progetti legati agli Avvisi pubblici e ai Progetti finanziati dai Fondi Sociali Europei e regionali. • Supporta il Dirigente nella realizzazione di progetti ERASMUS; • Collabora con il Dirigente Scolastico nel tenere i rapporti tra scuola e partners stranieri; • Supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti che</p>	15



saranno affidati alla scuola; • Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito – web dell'istituto o su altri siti dedicati; • Promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali; • Seleziona insieme al D.S. gli studenti da impegnare nei progetti ERASMUS, sulla base di criteri stabiliti preventivamente; • Organizza dei momenti di accoglienza delle delegazioni straniere, in raccordo con il gruppo di Rappresentanza; • Agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri.

Team Clil - Trinity

PROF.SSA SEBASTIANA VALENTI • Coordinare le attività inerenti la funzione compresa la progettazione e le incombenze normative; • Cura la formazione, la ricerca didattica, la documentazione e la raccolta di buone prassi in Rete con le altre Scuole.

1

Organo di Garanzia

PIAZZA VILMA DIRIGENTE SCOLASTICO  
CINCOTTA STEFANIA MARIA COMPONENTE  
DOCENTE ABATE CARMELA ANTONELLA  
COMPONENTE DOCENTE STIVALA ANGELA  
COMPONENTE DOCENTE DIANA NOEMI  
COMPONENTE GENITORI ROMANO CALOGERO  
ELIO COMPONENTE ATA L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone di un docente designato dal Consiglio d'Istituto e un rappresentante eletto dai genitori. L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi, presentati da chiunque ne abbia interesse, avverso i provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola e ne decide l'accoglimento o meno entro i successivi 10 giorni dalla presentazione del ricorso stesso.

6



Collaboratori Scolastici	I collaboratori scolastici, secondo la tabella A prevista dall'articolo 47, comma 1 del CCNL 2006/09 del 29/11/2007, sono inquadrati nell'area A". L'area A della tabella A del CCNL 2006/09 del 29/11/2007 stabilisce che il collaboratore scolastico "Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 46".(rif. piano annuale attività ATA).	21
--------------------------	--	----

PDM - Piano di Miglioramento	Piazza Vilma Dirigente Scolastico Cincotta Stefania Collaboratore del dirigente Scolastico Gentile Sabrina Granato Alessandra Valenti Sebastiana Animatore Digitale Funzioni Strumentali Responsabili di Plesso Il DS e il nucleo di valutazione dovranno: - favorire e	17
------------------------------	--	----



sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento - valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione - promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

CTS

PROF. ssa Vilma Piazza DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.SSA SONIA GANGI D.S.G.A SIG.RA AMALIA  
COMPAGNO ASSISTENTE AMMINISTRATIVA  
CINCOTTA STEFANIA RESPONSABILE E  
REFERENTE DIGITALE AUSILI/SUSSIDI Istituito  
dall'Ufficio Scolastico Regionale per la provincia  
di Enna, nel plesso E. Fontanazza di via F.  
Petrarca,53 sede legale del CTRH nell'anno 2018  
è diventato Centro Territoriale di Supporto ( CTS  
) . Il CTS opera come interfaccia fra  
l'Amministrazione e le scuole, e tra le scuole  
stesse nonché come rete di supporto al  
processo di integrazione, allo sviluppo  
professionale dei docenti, alla diffusione delle  
buone pratiche. Il CTS (..) informa i docenti, gli  
alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse  
tecnologiche disponibili, sia gratuite sia  
commerciali; organizzano iniziative di

4



formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione; valutano e propongono ai propri utenti soluzioni freeware. La consulenza offerta dal Centro riguarda sia l'individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, sia le modalità didattiche e le modalità di collaborazione con la famiglia. Inoltre acquista ausili adeguati alle esigenze territoriali e raccolgono le buone pratiche di inclusione. In sintesi il Centro territoriale di supporto (CTS) è un' istituzione scolastica di riferimento per la scuola per: consulenza, informazione e formazione, gestione degli ausili e comodato d'uso; diffusione di buone pratiche; attività di ricerca e sperimentazione; promozione di intese territoriali per l'inclusione; collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, sviluppo, diffusione e miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità. Il CTS, al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio, attiva modalità di collaborazione con i GIT (Gruppi per l'inclusione territoriale) per il supporto alle scuole del territorio per i processi di inclusione.

Componenti R.S.U

SIG.RA TIZIANA DI SANO COMPONENTE ATA  
SIG.RA TIZIANA CIANTIA COMPONENTE ATA  
INS.NATALIZIA LA PORTA COMPONENTE  
DOCENTE PROF.SSA MIRELLA SAPONE  
COMPONENTE DOCENTE PROF.ANTONINO  
BONINELLI COMPONENTE DOCENTE PROF.SSA  
LA MATTINA URSULA COMPONENTE DOCENTE I  
componenti delle RSU sono eletti su liste del  
sindacato ma possono anche essere non iscritti  
a quel sindacato, in ogni caso gli eletti

6



rappresentano tutti i lavoratori non il sindacato nella cui lista sono stati eletti. I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto. Chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta.

SEGRETARIO COLLEGIO  
DOCENTI

INS. STEFANIA CINCOTTA Redige i verbali del Collegio dei docenti.

1

Giunta Esecutiva

PRESIDENTE D.S. PIAZZA VILMA COMPONENTE  
D.S.G.A GANGI SONIA COMPONENTE DOCENTE  
TIGANO ROSALBA COMPONENTE GENITORE  
BREVETTI MARTA COMPONENTE GENITORE  
VALENTI SEBASTIANA COMPONENTE A.T.A .  
COMPAGNO AMALIA • La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente Scolastico ne fanno parte il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che svolge anche funzioni di segretario, un docente, un genitore, un operatore amministrativo o ausiliario, individuati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti. • Trasmette al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale e le sue periodiche variazioni predisposte dal DS. • Propone l'Organico

6



Personale A.T.A. da trasmettere all'USR.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>La docente di potenziamento dell'Infanzia viene prioritariamente destinata alle attività di sostituzioni e, in subordine, al sostegno e potenziamento delle aree di miglioramento individuate</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Recupero e potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Recupero</li></ul>	1
-----------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Nel CCNL 29/11/2007 viene delineato il profilo del DSGA prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale A.T.A.. Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF adotta il piano delle attività; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale A.T.A., organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce al personale A.T.A., incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica



specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.l. 44/2001, Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente Scolastico per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6); provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4).



#### Ufficio protocollo

• Le mansioni degli assistenti amministrativi sono quelle indicate nello specifico profilo professionale (area B) riportato nella tabella A allegata al CCNL del 2007. • Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Hanno competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Protocollare la posta in Ingresso ed in Uscita e smistare la documentazione mediante l'utilizzo dell'apposita funzione informatica

#### Ufficio acquisti

Non esiste uno specifico ufficio acquisti, sono il Dirigente scolastico e il Direttore SGA ad occuparsi degli acquisti utilizzando le specifiche piattaforme. Il DSGA, coadiuvato dal Dirigente scolastico, svolge le seguenti attività: Predisporre le gare ed effettua gli acquisti Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne.

#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio della Didattica è suddiviso per Ordine di Scuola Gestione alunni Diversamente abili e DSA - Nomine visite guidate, uscite e viaggi d'Istruzione. Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse/sezione e Consiglio d'Istituto Scuola infanzia primaria - Denunce Infortuni Infanzia e primaria. Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse/sezione e Consiglio d'Istituto Scuola Secondaria, Elezioni R.S.U.- Denunce Infortuni Secondaria di 1° grado



Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Inquadramenti economici contrattuali; Corsi aggiornamento; Attestati corsi di aggiornamento; Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); Visite fiscali ; Pratiche infortunio personale di competenza; e tutto ciò che attiene al Personale dell'Istituzione Scolastica.

Gestione Biblioteca

Gli addetti alla mansione è una docente fuori ruolo utilizzata in altri compiti ai sensi dell'art.113/74

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online http://www.argofamiglia.it/](http://www.argofamiglia.it/)

Pagelle on line [Pagelle on line http://www.argofamiglia.it/](http://www.argofamiglia.it/)

Monitoraggio assenze con messaggistica [Monitoraggio assenze con messaggistica www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

News letter [News letter www.chinnicironcalli.edu.it](http://www.chinnicironcalli.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico www.chinnicironcalli.edu.it/index.php/modulistica](http://www.chinnicironcalli.edu.it/index.php/modulistica)

Bacheca Docenti Web [Bacheca Docenti Web](http://www.portaleargo.it)

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scrutinio/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scrutinio/common/login_form.jsp#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Ricognizione formazione generale e specifica per il personale docente e A.T.A. sulla sicurezza negli ambienti di lavoro – D. Lgs. 81/2008.

Formazione del Personale ATA

Formazione del Personale Docente



## Denominazione della rete: **MUSICA INSIEME**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Promuovere e sostenere la cultura dell'educazione e pratica musicale al fine di valorizzare la pratica musicale nella scuola Secondaria di 1° Grado

## Denominazione della rete: **SCUOLA POLO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'I.I.S. "E.Majorana-A.CASCINO" , quale Scuola Polo è stato individuato dalla Regione Siciliana

## Denominazione della rete: CTS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---



La sede del CTS è stata individuata presso la nostra Istituzione Scolastica "ChinniciRoncalli" dall'Ufficio Scolastico Regione Sicilia

## Denominazione della rete: RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA CINESE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Quota per le spese di gestione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete ha come obiettivo di diffondere la lingua e la cultura cinese nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con Progetti Didattici di elevata qualità scientifica e favorire e promuovere progetti di gemellaggio anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di progetti Erasmus plus - eTwinning, tra le Istituzioni Siciliane e Cinese con il supporto dell'Istituto Confucio.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE

---



## ATTIVITA' DI TIROCINIO -UNIVERSITA' KORE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- La Scuola individua i Tutor per sviluppare il Progetto Formativo e realizzare le Attività di Tirocinio per gli studenti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo Chinnici – Roncalli è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. L'esperienza di tirocinio entra di diritto nel corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria e Scienze dell'Educazione come esperienza di integrazione fra competenze teoriche e operative (art. 1 D.M. 26/05/98). L'Istituto è stato sede del CTRH ed accreditato all'Albo Regionale per le attività di tirocinio ai sensi D. M. 249/2010 e D. M. 93/2012 . Dal 2016 la nostra istituzione è stata accreditata come sede del CTS per la provincia di Enna. Dal mese di aprile dell'anno 2020 I CTS della Sicilia e le Scuole Polo per l'inclusione hanno attivato presso i loro istituti sportelli di ascolto per facilitare i processi di inclusione nella didattica a distanza degli studenti con disturbo dello spettro autistico e altri Bisogni Educativi Speciali. L'attività di tirocinio, in generale, è la fase del percorso formativo di specializzazione in cui l'apprendimento avviene in situazione formativa sotto la guida di professionisti esperti nel ruolo, hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a



modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole, e Solo un tirocinio in formazione può assicurare, attraverso un opportuno coordinamento didattico, l'adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi accademici di area professionalizzante (didattiche e laboratori) con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola. La linea di collaborazione più facilmente riconoscibile è quella che sussiste fra tirocinante-coordinatore del tirocinio (supervisore di tirocinio) - tutor (docente accogliente). Nel quadro d'insieme ogni figura coinvolta ha individualmente, un ruolo ben definito e funzionale al successo formativo.

Tra questi, i docenti tutor d'aula delle scuole accoglienti (docenti accoglienti), che accompagnano e affiancano il singolo specializzando in aula e collaborano con il supervisore per il successo dell'esperienza di tirocinio. Per garantire efficacia a tutto il processo serve un vero e proprio coordinamento didattico da realizzarsi prima, durante e dopo i periodi di attività nelle scuole accoglienti e simultaneamente alla formazione accademica che si sviluppa nei corsi. L'esperienza nella Scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'Università, che possono essere integrate, messe a confronto, valutate: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare due modi di costruire le conoscenze e valorizzare sia l'uno sia l'altro. Il tirocinio, effettuato durante il percorso formativo dello studente, permette allo stesso di riportare all'Università le domande, i contributi, gli stimoli raccolti nelle Scuole per costruire un raccordo fra teoria e prassi che ricada in maniera proficua su entrambe le istituzioni. Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, lo studente avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale; per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Durante il periodo del/dello tirocinio il tutor avrà cura di seguire il tirocinante e sottoscriverà il Diario di bordo.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO -T4**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio diretto

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Individuazione di un Tutor tra i docenti aventi titolo specifico

### **Approfondimento:**

---

Durante il periodo del tirocinio il tutor aziendale avrà cura di seguire il tirocinante e sottoscriverà il Diario di bordo.

## Denominazione della rete: **I.I.S. LEONARDO DA VINCI PIAZZA ARMERINA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Collaborazione nell'ambito delle azioni formative volte all'alternanza scuola-lavoro.

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLE AULE MULTISENSORIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Nel maggio 2021 è stata istituita una Rete Nazionale di scuole che pratica l'approccio Snoezelen. Oggi la Rete conta circa 50 istituzioni, tra scuole ed E.E.L.L. appartenenti a varie regioni d'Italia. Lo scopo è quello di favorire il confronto e condividere buone prassi.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IL DIRITTO DI GIOCARE AD APPRENDERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

La proposta progettuale "IL DIRITTO DI GIOCARE AD APPRENDERE" finanziato a seguito della partecipazione della Scuola all'Avviso pubblico della Regione Siciliana-Ass. Istruzione e Formazione Professionale per l'utilizzo sperimentale del gioco quale mezzo di prevenzione in materia di disturbi dell'apprendimento e del neurosviluppo, è stato progettato grazie ad una azione di coinvolgimento e la stesura di Convenzioni con i seguenti partner:

Centro Riabilitativo Ba.BA.R di Piazza Armerina

Associazione culturale "Il MONDO A COLORI"

AID -Associazione Italiana Dislessia

CIF - Centro Italiano Femminile

ASL n. 4 di Piazza Armerina -Servizio di Neuropsichiatria Infantile

Comune di Piazza Armerina



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ (BES - DSA - ADHD )

---

La formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è quello di ripensare ad una progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli alunni. A tal fine, è fondamentale, anche all'interno dei percorsi formativi, potenziare il lavoro in rete e la programmazione territoriale. La nostra Istituzione scolastica, già sede di CTRH, oggi è sede di CTS - Scuola Polo per l'inclusione e, insieme alle Reti Territoriali di riferimento, promuove azioni tendenti all'inclusione e alla riduzione dell'abbandono e insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i Docenti Curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Polo Formatore, Università, ASP, Enti certificati e I.C.

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E

---



## COMPETENZE DI BASE.

---

La didattica per competenze rappresenta un elemento fondamentale per rendere lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere e per rispondere alla necessità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Occorre, pertanto, lavorare sull'applicazione di metodologie attive anche attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Sarà necessaria una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado, per accompagnare gli allievi ad un processo di ricerca continua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER GLI APPRENDIMENTI**

---

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all' utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Molti docenti dell' Istituto sono stati formati per la progettazione di gemellaggi elettronici europei "eTwinning", - Erasmus- ottima palestra per le competenze digitali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA**

---

Le attività previste dal D. lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AZIONI DEL PNRR DM**

---



## 65/2024

---

Attività di Formazione rivolte ai Docenti sul Multilinguismo. Corsi di Lingua Inglese B1, Corsi di Lingua Inglese B2, Corsi di Lingua Inglese Metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: L'AULA MULTISENSORIALE E LA STANZA SNOEZELEN

---

La formazione interesserà tutti i docenti coinvolti nell'utilizzo della dello snoezelen che verrà realizzata in questo anno scolastico; la stanza rappresenta un nuovo ambiente di apprendimento. Acquisisce una dimensione multifattoriale come catalizzatore capace di potare e germogliare emozioni, processi, nuove dimensioni sensoriali, relazioni inclusive. L'ambiente snoezelen ha la capacità di favorire lo sviluppo della dimensione cognitiva perché assume la funzione di un organizzatore anticipatorio che facilita e amplifica l'interesse per nuovi apprendimenti. Essa risponde ad un preciso bisogno dell'Istituto e dell'intero territorio. La formazione dei Docenti, in primis quelli



di Sostegno, è quindi passaggio obbligatorio per un suo efficace utilizzo. La Formazione verrà realizzata tramite l'adesione della scuola alla Rete nazionale degli Istituti Snoezelen con scuola capofila l'I.C. Alessio Narbone di Caltagirone

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: AZIONI DEL PNRR DM 66/2024**

---

Azioni di Formazione dei Docenti alla Transizione Digitale Sono state progettate azioni di formazione per i Docenti attraverso i quali apprendere metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT)



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano per la Formazione del Personale Docente e ATA per l'a.s. 2024/25 vuole fornire al Personale docente e ATA dell'Istituto una vasta gamma di attività formative organizzate dall'Istituto, realizzate autonomamente dai Docenti o da Reti di Scuole.

Temi principali per i Docenti saranno: l'utilizzo delle nuove metodologie per una ottimale fruizione degli ambienti e delle attrezzature tecnologiche innovate grazie all'azione del PIANO SCUOLA 4.0 del PNRR NEXT GENERATION EU, le azioni di Multilinguismo Lingua Inglese B1-B2-Metodologia CLIL messe in atto attraverso lo strumento di finanziamento del PNRR di cui al DM 65/2024, le azioni di formazione sulla transizione Digitale di cui al PNRR DM 66/2024 per l'apprendimento delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere



sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT).

Inoltre, poichè l'Istituto, in qualità di CTS - Centro Territoriale di supporto, ha aderito al PNRR di cui al DM 41/2024, verrà realizzata entro il corrente anno scolastico, presso il Plesso Fontanazza, l'Aula Multisensoriale o Snoezelen; tassello importante per il suo utilizzo sarà l'attività formativa organizzata dalla Rete nazionale di Scuole Snoezelen con scuola capofila l'I.C. Alessio Narbone" di Caltagirone cui questa Istituzione scolastica intende aderire.



## Piano di formazione del personale ATA

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NECESSARIE A SOSTENERE I PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ COMUNICATIVE RELAZIONALI PER TUTTO IL PERSONALE A CONTATTO CON IL PUBBLICO**

Descrizione dell'attività di  
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **ATTIVITÀ PROPOSTE DA: INDIRE - FORMEZ - PUNTO EDU - OO. SS. DI CATEGORIA**

Descrizione dell'attività di  
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di  
competenza

Destinatari

Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      INDIRE - Formez - Punto Edu - OO. SS. di Categoria

## SICUREZZA A SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti Certificati

## AZIONI DI FORMAZIONE PNRR DM 66/2024

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta SFERA S.R.L.

## CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY/GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal DPO

## Approfondimento

---

1) Nel corrente anno scolastico saranno avviati i corsi di formazione: 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi:

12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti).



2) CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

3) AZIONI DI FORMAZIONE PNRR DM 66/2024

DSGA e Personale amministrativo:

- a. Supportare il funzionamento efficiente degli aspetti tecnologici legati all'amministrazione dell'istituzione;
- b. Utilizzare correttamente le piattaforme tecnologiche necessarie alla digitalizzazione dei processi amministrativi;
- c. Gestire le infrastrutture tecnologiche didattiche;
- d. Conoscere i principi fondamentali della sicurezza informatica per la gestione dei processi di protezione dei dati personali;
- e. Conoscere gli obblighi concernenti la trasparenza della PA e gli strumenti tecnologici principali per la loro corretta implementazione.